



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "CILIBERTO"

KRIS01200B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "CILIBERTO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14963** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 65** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 155** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 156** Aspetti generali

- 157** Modello organizzativo
- 180** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 185** Reti e Convenzioni attivate
- 224** Piano di formazione del personale docente
- 229** Piano di formazione del personale ATA



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "CILIBERTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	KRIS01200B
Indirizzo	VIA SIRIS 10 CROTONE 88900 CROTONE
Telefono	096223572
Email	KRIS01200B@istruzione.it
Pec	KRIS01200B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutonauticokr.edu.it

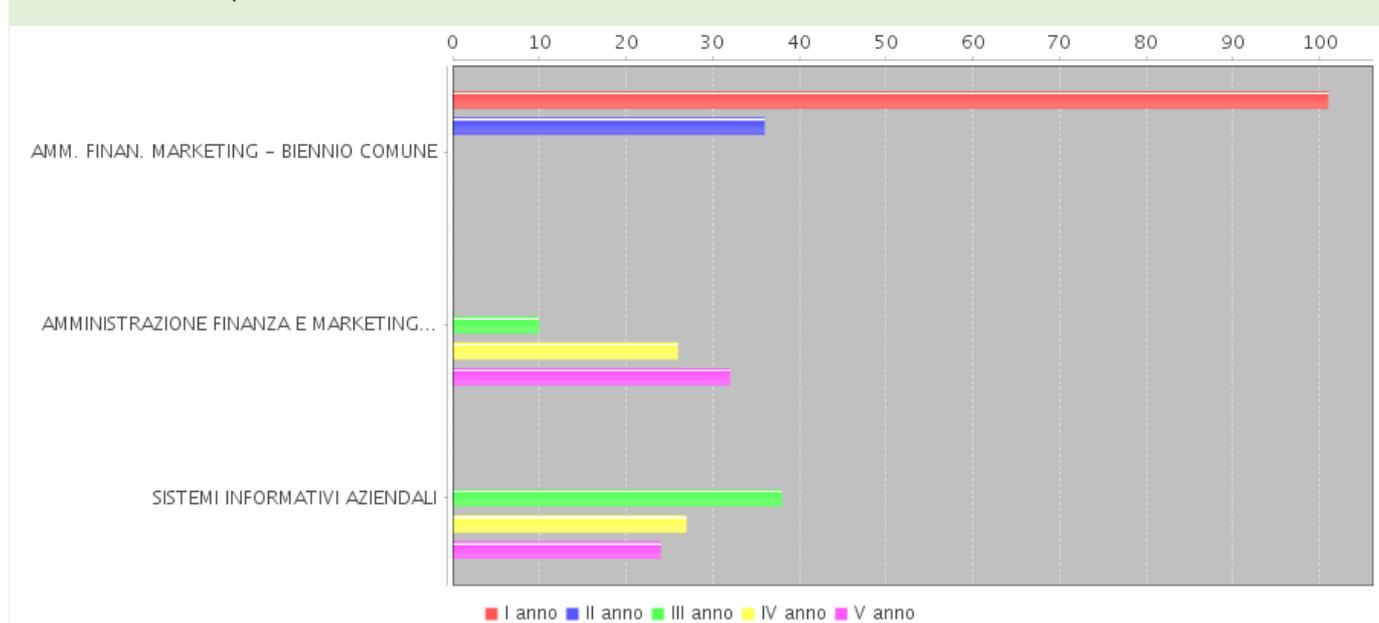
Plessi

ISTITUTO TECNICO COMM.LE "A. LUCIFERO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	KRTD01201N
Indirizzo	VIA CARDUCCI CROTONE 88900 CROTONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	294



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ISTITUTO TECNICO COMM.LE "A.LUCIFERO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	KRTD012513
Indirizzo	VIA G. CARDUCCI - 88900 CROTONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

"MARIO CILIBERTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	KRTH01201B
Indirizzo	VIA SIRIS 10 CROTONE 88900 CROTONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

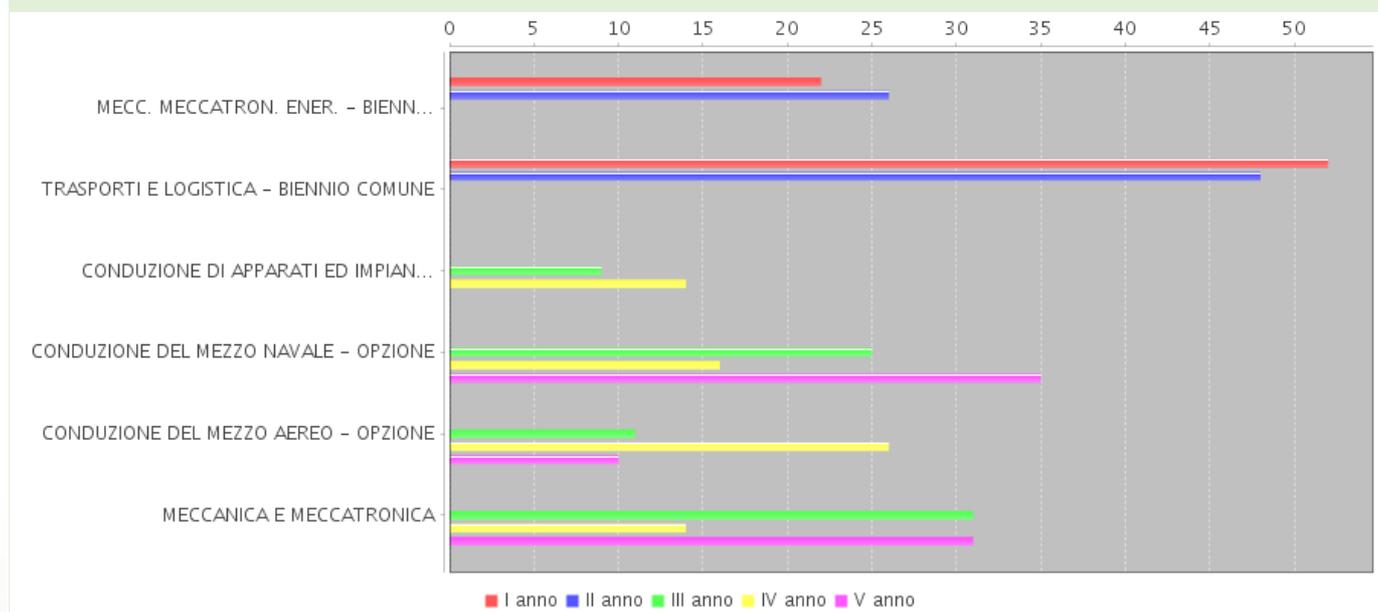


- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

370

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



CORSO SERALE I.T. TRASP. E LOG. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Codice

KRTH01250Q

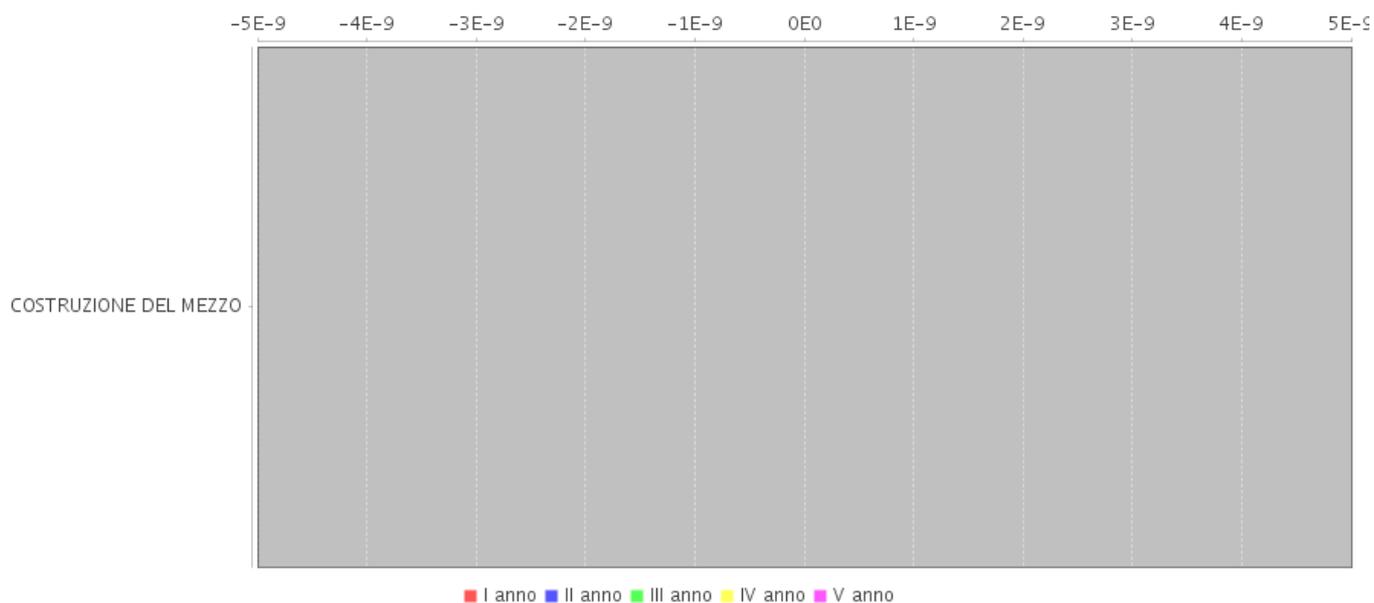
Indirizzo

CROTONE 88900 CROTONE

Indirizzi di Studio

- COSTRUZIONE DEL MEZZO

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

ATTO DI INDIRIZZO DEL DS

Allegati:

Atto INDIRIZZO.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	32



Aspetti generali

L'IIS Ciliberto-Lucifero ha confermato nel tempo le sue scelte: una mission con al centro dell'attività educativa lo studente, all'interno di un sistema di valori coerenti coi principi della Costituzione e una vision col primario obiettivo di formare persone capaci di affrontare con competenza situazioni problematiche ed essere responsabili nella vita come nell'attività professionale; cittadini educati alla partecipazione attiva e democratica, al rispetto della diversità da considerare risorsa, alla didattica laboratoriale, alla partecipazione attiva a quanto promosso dal contesto sociale. Una scuola che ritiene fondamentale l'interazione con le famiglie e col territorio, capace di promuovere attività e manifestazioni in collaborazione con enti esterni protagonisti nel mondo della cultura, dell'Università, con associazioni civili e sociali che si spendono nel volontariato, nella difesa dell'ambiente e dei diritti. La scuola non può essere avulsa dal proprio ambiente antropologico e soprattutto non può essere autonoma in modo unilaterale: anche altri attori istituzionali debbono concorrere alla costruzione ed alla crescita di una comunità, coi quali interagire e costruire relazioni paritarie, ed adempiere responsabilmente al proprio ruolo istituzionale e sociale.

La VISION è: fare della scuola un luogo di dialogo, confronto, accettazione, crescita globale della persona, ponendo al centro dell'attività educativa lo studente e adattando il suo apprendimento per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.

La MISSION è:

- § Essere una scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.
- § Creare spazi ed occasioni di confronto e formazione permanenti per studenti, genitori, personale della scuola.
- § Formare cittadini educati alla partecipazione attiva e democratica, nel rispetto dell'altro inteso come diverso da sé, nella conoscenza e nel rispetto dell'ambiente.
- § Formare persone capaci di affrontare con competenza situazioni problematiche e di essere responsabili nell'ambito della loro vita e della loro attività professionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.



Competenze chiave europee

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'I.I.S. "Ciliberto-A. Lucifero" è una scuola inclusiva che si sente comunità, con un sistema di valori in cui si riconosce e per i quali s'impegna. I risultati attesi riguardano azioni mirate a promuovere la collaborazione, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro, la motivazione all'apprendimento e la curiosità del sapere. Gli interventi sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali mirano ad assicurare il diritto allo studio ed al successo scolastico. Per rispondere in modo opportuno alle necessità di crescita di ogni studente dell'Istituto, dando a ciascuno ciò di cui ha effettivamente bisogno, la nostra scuola organizza una serie di iniziative: alcune sono finalizzate al recupero della strumentalità di base, altre al potenziamento delle competenze, altre ancora alla promozione e alla valorizzazione delle eccellenze. Si tratta di azioni progettuali curriculari ed extracurriculari nell'ambito delle quali saranno annualmente specificate in dettaglio le attività didattiche in relazione ai bisogni emersi. Nello specifico le attività riguarderanno:

- accoglienza ed inclusione (progetto "A Scuola di inclusione" in partenariato con il CPIA di Crotone)
- educazione all'imprenditoria (progetti PON)
- certificazioni linguistiche (lingua inglese e spagnola)
- educazione alla legalità
- la scuola e il territorio (progetti PCTO)
- teatro
- cinema (Progetto "Città invisibili")
- giornalismo (progetto "il Quotidiano in classe")
- recupero e potenziamento
- orientamento



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere incontri, forum e tavole rotonde coinvolgendo più classi, anche non parallele, su argomenti predeterminati disciplinari per condividere buone pratiche.

Utilizzare prove diversificate comuni, dove possibile, nelle classi non coinvolte nelle prove INVALSI, per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.) in tutti gli ambiti disciplinari al fine di ridurre la variabilità fra le classi e dentro le classi.

Prevedere prove di allenamento mensili in laboratorio nelle classi seconde e quinte, utilizzando le prove INVALSI degli anni precedenti.

Proposta di nuovi modelli di progettazione per conoscenze e competenze. Una prova parallela a quadrimestre, anche per macroarea e sul modello INVALSI, nelle classi prime, terze e quarte in tutte le discipline, laddove possibile.

Prevedere durante l'intero anno corsi pomeridiani con docenti tutor al fine di consolidare e potenziare le competenze di base, nell'ottica di una scuola inclusiva, attenta ai bisogni formativi di ciascuno.

Utilizzazione dei docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia con ore di potenziamento per realizzare progetti, trasversali a tutte le classi, sulle competenze di base.



○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione degli apprendimenti e azioni di tutoraggio per studentesse e studenti con maggiore fragilità, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare attività formative con gli studenti della scuola secondaria di primo grado per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificare nuove strategie didattiche volte al miglioramento dell'apprendimento degli studenti.

Organizzare ambienti di apprendimento cooperativo per favorire l'inclusione, dando valore alla diversità di ogni individualità e preparare i discenti al confronto critico.

Ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane).



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Curare l'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico.

Curare l'orientamento nella transizione tra primo biennio e secondo biennio per la scelta della curvatura.

Rafforzare la sinergia tra Enti locali ed istituzione scolastica per favorire l'inserimento lavorativo degli studenti nel territorio di provenienza.

Attività prevista nel percorso: CITTA' INVISIBILI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Docenti interni/esterni, Personale ATA, Collaboratori scolastici e Tecnici di laboratorio
Risultati attesi	L'obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere lo sviluppo



dell'arte e della cultura audiovisiva Ministero dell'Istruzione/Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Pagina 5 di 20 come strumento educativo e formativo all'interno di aree periferiche e/o a rischio. "Città Invisibili" è un progetto che vuole creare un forte connubio tra il contenuto del racconto filmico e i luoghi oggetto delle ambientazioni, intesi sia su un piano visivo (la natura e l'architettura come location) sia antropologico (ad esempio, le periferie urbane protagoniste della narrazione). Il territorio, dunque, diventa non solo elemento diegetico, ma assume un significato attivo, divenendo il contenitore essenziale dell'iniziativa stessa. Tale scelta, inoltre, garantisce una connessione vincente tra lo svolgimento dell'iniziativa e la promozione del territorio, sia a fini turistici che di fruibilità, quale location per la produzione di future opere cinematografiche ed audiovisive. Il progetto vuole porsi come modello e format per raccontare aree e quartieri critici della città di Crotona. Attraverso la realizzazione dei tre short documentary, lo stesso avrà un positivo impatto sulle aree bersaglio: - maggiore attenzione mediatica, per valori positivi e culturali, verso zone spesso trascurate ed emarginate oltre che note solo per fatti di cronaca, favorendo un racconto che trascenda gli schemi dei clichè e degli stereotipi; - coinvolgimento attivo, oltre che da parte degli studenti/autori, anche degli abitanti stessi, che vengono così stimolati a essere protagonisti e non solo passivi spettatori, parlando con la loro voce senza filtri o mediazioni; - decentramento delle attività culturali dal centro alla periferia, creando un ponte tra i quartieri della città; - creazione di momenti di condivisione, e di socializzazione, incoraggiando lo spirito di iniziativa e la partecipazione attiva degli studenti alla vita della propria comunità, - promuovere attività culturali e artistiche incentivando i settori e i processi innovativi.

Attività prevista nel percorso: ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE



E INCLUSIONE DELLE DIVERSITA'

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

Proponente della presente proposta progettuale è la costituenda Rete di scuole tra l'Istituto di Istruzione Superiore M. Ciliberto – A. Lucifero, che assumerà il ruolo di scuola capofila, e il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti. L'intervento sarà localizzato nei plessi dei due istituti (n° 3 in totale) e sarà rivolto ai seguenti destinatari: - per l'IIS Ciliberto-Lucifero, n° 22 studenti con BES, di cui di cui 4 con disabilità certificate (1 minorazione dell'udito, 3 di tipo psicofisico), 12 DSA, 6 con svantaggio (disagio di tipo comportamentale/relazionale). - per il CPIA Crotone, n° 317 studenti (la totalità dell'utenza, rientrando tipicamente nella terza fascia di bisogni educativi speciali indicata dalla DM 27/12/2012): 1 con disabilità psico-fisica e 316 con svantaggio, di cui 45 con svantaggio socio-economico e 271 con svantaggio linguistico-culturale. In coerenza con le linee strategiche declinate nei PTOF e con le esigenze formative dei destinatari, si è scelto di indirizzare e concentrare le risorse sulle seguenti azioni specifiche, da realizzare nei prossimi due anni scolastici: - nell'ambito del percorso a), saranno attivati: 1) Laboratori per l'approfondimento delle competenze di base linguistico/espressive e logico/matematiche; 2) Laboratori tecnico/professionali e laboratori sulle tematiche dello sport, dell'educazione ambientale e culturale, con percorsi fuori dalle



aule che prevedono la fruizione delle risorse paesaggistiche, architettoniche e archeologiche del territorio; - nell'ambito del percorso b), saranno contemplate: 1) attività di counselling psicologico, educativo e familiare; 2) azioni volte a potenziare la motivazione allo studio, l'autostima e l'intelligenza emotiva; attività di mediazione interculturale; nell'ambito del percorso c), sarà previsto un articolato piano di formazione e di aggiornamento, a favore dei docenti, sugli strumenti e sulle metodologie innovative in tema di didattica inclusiva.

Risultati attesi

Percorso a) 1) Laboratori per l'approfondimento delle competenze di base linguistico/espressive e logico/matematiche; 2) Laboratori tecnico/professionali e laboratori sulle tematiche dello sport, dell'educazione ambientale e culturale, con percorsi fuori dalle aule che prevedono la fruizione delle risorse paesaggistiche, architettoniche e archeologiche del territorio. Risultati attesi - Garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità degli alunni con B.E.S. nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione; - Rimuovere degli ostacoli di apprendimento e di partecipazione, attraverso azioni e interventi volti all'inserimento positivo degli stessi all'interno del gruppo dei pari; - Innalzare le competenze di lettura e scrittura e le competenze di tipo matematico, rafforzando e consolidando le competenze chiave di cittadinanza; - Facilitare l'integrazione sociale e scolastica; - Assistere gli studenti disabili allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione, scongiurando il rischio di emarginazione. Percorso b) 1) Attività di counselling psicologico, educativo e familiare; 2) Azioni volte a potenziare la motivazione allo studio, l'autostima e l'intelligenza emotiva; 3) Attività di mediazione interculturale. Risultati attesi - Contrastare la dispersione scolastica, contribuendo a migliorare l'inclusione e la riduzione dello svantaggio degli studenti; - Accrescere le competenze chiave e trasversali ed il sostegno all'inclusione e partecipazione attiva degli studenti con particolari difficoltà di apprendimento;



- Sviluppare il rispetto e della solidarietà e il rafforzamento della coesione sociale; - Promuovere la crescita della cultura basata sul rifiuto della violenza e dell'intolleranza e un approccio alla vita privilegia i valori del rispetto e della solidarietà; - Accrescere il tasso di scolarizzazione e favorire la riduzione degli abbandoni scolastici precoci. Percorso c) 1) Piano di formazione e di aggiornamento, a favore dei docenti, sugli strumenti e sulle metodologie innovative in tema di didattica inclusiva. Risultati attesi - Migliorare le conoscenze e competenze dei docenti nell'approccio agli studenti con BES, pervenendo alla costituzione di gruppi di lavoro specializzati in grado di progettare, realizzare e monitorare PDP e PEI, delineando strategie, indicazioni operative, programmazione educativo - didattica, parametri di valutazione dell'apprendimento ed eventuali correttivi da implementare in funzione dei target educativi degli allievi coinvolti; - Consentire una maggiore acquisizione delle tecniche educative a favore dello sviluppo dell'inclusione sociale e dell'integrazione scolastica di tutti gli alunni con BES; - Incrementare le best practise di confronto e scambio di esperienze tra le varie figure professionali; - Favorire una maggiore partecipazione alle attività di inclusione da parte degli insegnanti curricolari.

● Percorso n° 2: CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

L'Istituto "M. Ciliberto-A. Lucifero", nell'ambito dell'offerta formativa, propone progetti e attività volte a stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva negli adolescenti, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente, per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità, per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso dei laboratori, aprendoli a tutte le discipline, in un'ottica di miglioramento dell'attività didattica.

Fare ricorso a metodologie didattiche innovative per un apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

Trasformare l'aula scolastica in laboratorio per facilitare l'apprendimento attraverso



l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la sinergia tra Enti locali ed istituzione scolastica per favorire l'inserimento lavorativo degli studenti nel territorio di provenienza.

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA ATTIVA E MONITORAGGIO CIVICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Docenti interni alla scuola
Risultati attesi	Comprendere i diritti e le libertà fondamentali del cittadino europeo; conoscere le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'ampliamento dell'U.E.; saper cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea; riconoscersi come cittadino europeo, studente e futuro lavoratore alla luce delle norme europee; acquisire una mentalità tollerante, aperta al confronto democratico, all'incontro fra persone, gruppi e popoli diversi, riconoscendo la diversità culturale e linguistica; essere



pienamente consapevole della propria appartenenza ad una comunità sovranazionale e a una tradizione storica che si alimenta della partecipazione di ciascun individuo secondo e nonostante le diverse identità culturali.

● **Percorso n° 3: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

I percorsi di recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base nascono dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di "Star bene a scuola insieme", nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati degli alunni, obiettivo principale di una Istituzione Scolastica che ha come fulcro educativo l'inclusività. Considerato che gli alunni devono essere al centro di qualsiasi progetto di Riforma e che nelle classi della nostra scuola si presentano problematiche sul piano dell'apprendimento, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura d'allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il



potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Prevedere incontri, forum e tavole rotonde coinvolgendo più classi, anche non parallele, su argomenti predeterminati disciplinari per condividere buone pratiche.

Utilizzare prove diversificate comuni, dove possibile, nelle classi non coinvolte nelle prove INVALSI, per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di



valutazione, ecc.) in tutti gli ambiti disciplinari al fine di ridurre la variabilità fra le classi e dentro le classi.

Prevedere prove di allenamento mensili in laboratorio nelle classi seconde e quinte, utilizzando le prove INVALSI degli anni precedenti.

Proposta di nuovi modelli di progettazione per conoscenze e competenze. Una prova parallela a quadrimestre, anche per macroarea e sul modello INVALSI, nelle classi prime, terze e quarte in tutte le discipline, laddove possibile.

Prevedere durante l'intero anno corsi pomeridiani con docenti tutor al fine di consolidare e potenziare le competenze di base, nell'ottica di una scuola inclusiva, attenta ai bisogni formativi di ciascuno.

Utilizzazione dei docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia con ore di potenziamento per realizzare progetti, trasversali a tutte le classi, sulle competenze di base.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione degli apprendimenti e azioni di tutoraggio per studentesse e studenti con maggiore fragilità, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.

○



Continuita' e orientamento

Incrementare attività formative con gli studenti della scuola secondaria di primo grado per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificare nuove strategie didattiche volte al miglioramento dell'apprendimento degli studenti.

Organizzare ambienti di apprendimento cooperativo per favorire l'inclusione, dando valore alla diversità di ogni individualità e preparare i discenti al confronto critico.

Ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane).

Attività prevista nel percorso: PROGETTI PON

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Dirigente scolastico, Docenti interni/esterni, Personale ATA, Collaboratori scolastici e Tecnici di laboratorio
Risultati attesi	Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; □ Rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili; □ far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; □ far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; □ educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; □ rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, nei vari ambiti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: IL QUOTIDIANO IN CLASSE E YOUNG FACTOR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il progetto "Il quotidiano in classe" ha l'obiettivo di aiutare i giovani a diventare non solo i lettori critici di domani in grado di



riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico. Nell'ambito di questa attività si inserisce anche il progetto "Young Factor" di alfabetizzazione economico-finanziaria, promosso in collaborazione con Intesa San Paolo, Banca Monte dei Paschi di Siena e UniCredit, in modo da consentire ai docenti di dedicare 10 delle 30 ore di lezione previste per "Il quotidiano in classe" all'analisi di temi economico-finanziari sempre partendo dai quotidiani.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base; incrementare lo spirito critico e il senso civico degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli scorsi anni l'Istituto ha innescato processi di innovazione scolastica grazie a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, finalizzati all'introduzione delle tecnologie a scuola, inizialmente orientati alla distribuzione di hardware e software e, solo in un secondo momento, accompagnati da interventi di formazione metodologico-didattica per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni.

Nelle priorità individuate a livello europeo si apprende che la scuola dovrebbe poter garantire il pieno assorbimento delle competenze digitali nel loro significato più ampio, in tutto il curriculum. L'intervento educativo dovrebbe operare in questo senso sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle ICT. La formazione del personale in servizio è un fattore cruciale per un'efficace acquisizione ed introduzione dei cambiamenti culturali indotti dalle ICT. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo insistono sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita: appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico didattica dei docenti.

I principali elementi di innovazione riguardano, pertanto, l'area progettuale e le modalità didattiche:

- Esperienze di flipped classroom o di altre metodologie didattiche innovative (cooperative learning, ecc);
- Utilizzo di piattaforme multimediali che consentono di lavorare in gruppo (cooperative learning) secondo una didattica costruttivista e inclusiva, avvalendosi di una vasta varietà di risorse e strumenti; consentono la costruzione di conoscenze e l'Apprendimento Significativo; rendono, attraverso la riorganizzazione delle pratiche didattiche, le lezioni il più sostenibile possibile per tutti gli alunni e alunne, cercando di includere tutti e farli approdare, con modi e tempi diversi, con strumenti differenti, alle sponde del sapere.
- Ottimizzazione delle opportunità offerte dalle TIC e valorizzando la formazione continua e l'aggiornamento del personale docente dell'Istituto vengono supportate, nella specializzazione del setting d'aula, una serie di innovazioni didattiche: dalla didattica collaborativa e costruttiva



(cooperative learning) al rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze (compiti di realtà, apprendimento efficace); dall'uso alla flipped classroom e al peer teaching, peer tutoring e al learning by doing

- Sperimentazione CLIL, utilizzo della lingua inglese per l'apprendimento/insegnamento di alcuni contenuti disciplinari;
- Sfida e competizioni nelle varie discipline (italiano, scienze, matematica, fisica...);
- Coding: progetto che promuove lo sviluppo del pensiero computazionale e del linguaggio di programmazione, sia attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che non;
- Progetto madre-lingua inglese, potenziamento linguistico curricolare.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. Per gli studenti di oggi è più difficile studiare con metodi tradizionali. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
- 3 promuovere l'apprendimento significativo.

Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento-apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla



lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education". Le esperienze dei P.C.T.O., poste in essere con puntualità e rigore operativo a partire dalla loro introduzione obbligatoria nel curriculum, costituiscono il perno dell'attuale formazione integrata.

L'Istituto intende portare avanti attività che privilegino strategie metodologiche didattiche di successo attive e cooperative. La possibilità di realizzare esperienze di apprendimento coinvolgenti, attraverso strumenti che gli studenti usano quotidianamente divertendosi, costituisce un grande stimolo per raggiungere i traguardi didattici. Tre metodologie che rappresentano l'innovazione che migliora l'apprendimento degli studenti sono: la Technology Enhanced Active Learning, la Didattica Aumentata e il Digital game based learning.

- TEAL (Technology Enhanced Active Learning) che in italiano sta per apprendimento attivo abilitato attraverso la tecnologia, è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per una esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. La classe TEAL prevede una serie di strumenti tecnologici da utilizzare in spazi con specifiche caratteristiche (ad es. ampiezza, luminosità, ecc.), con arredi modulari e quindi facilmente riconfigurabili a seconda delle necessità: spazi e tecnologie sono interconnessi.
- La "Didattica Aumentata" è quell'insegnamento che, partendo di solito dal libro di testo o da una metodologia tradizionale (ad es. la lezione frontale), viene arricchito dal comparto multimediale. Una lezione in "didattica aumentata" potrebbe prevedere lo studio di un capitolo del libro da parte dello studente e, come compito, l'arricchimento di un determinato passaggio tramite video, ricerche multimediali, audio e immagini.
- Il Digital game based learning contiene quindi in sé la gamificazione e traspone il completo processo di apprendimento in un ambiente ludico, dove il confine tra "gioco" come divertimento e "gioco" come simulazione sembra sempre più sfumato, tanto che alcuni parlano di ludification.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti. Il modello prevede: 1. il coinvolgimento attivo dei formandi tramite l'ipotesi del progetto di sviluppo professionale; 2. l'adozione delle modalità operative della ricerca-azione e del laboratorio; 3. la costituzione di comunità di pratiche riflessive; 4. la strutturazione dei percorsi formativi in UFC (unità formative capitalizzabili); 5. la certificazione delle competenze in uscita; 6. la valutazione di processo. L'adozione del nuovo modello di formazione, rispondente ai bisogni di formazione individuali, ma al contempo in relazione con gli obiettivi del miglioramento del PdM della scuola, ha determinato l'abbandono del modello di formazione tradizionale, incentrato sui corsi di aggiornamento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza massiccia di laboratori nell'Istituto.

Gli spazi per l'apprendimento devono CAMBIARE ed ADATTARSI a nuovi modi di apprendere. alla pedagogia attiva, collaborativa e sostenuta dalle TIC



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Azione 1: Next generation classrooms

Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzata da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative.

Devono essere progettati tenendo conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido.

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, ciascuna istituzione scolastica adotta il documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.

Azione 2: Next generation labs

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nei seguenti ambiti tecnologici:

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;
- cloud computing
- cybersicurezza
- internet delle cose;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data
- economia digitale, e commerce e blockchain



Aspetti generali

STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO

Il corso di studi ha una durata quinquennale, suddiviso in due bienni e in un ultimo anno al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato. La scelta dell'indirizzo avviene nella classe seconda.

I percorsi formativi (D.P.R. 88 del 15/03/2010) sono così strutturati:

Primo Biennio:

articolato in ore di attività e insegnamento di istruzione generale ed in ore di attività e insegnamento obbligatori di indirizzo ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al D.M.139 del 22/08/2007, e dell'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa ed anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti;

Secondo Biennio e quinto anno:

costituiscono articolazioni all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche; al quinto anno si introduce l'insegnamento di una disciplina tecnico-professionale in lingua inglese con la metodologia CLIL.

TRAGUARDI FORMATIVI PRIMO BIENNIO DI TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO

L'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi ha l'obiettivo di fornire ai giovani, a partire dal rafforzamento degli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storicosociale) dell'obbligo di istruzione, una preparazione adeguata su cui



innestare conoscenze teoriche e applicative nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo. Il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio ove, in raccordo con l'area di indirizzo, esplica una funzione orientativa in vista delle scelte future, mentre decresce nel secondo biennio e nel quinto anno, dove svolge una funzione formativa, più legata a contesti specialistici, per consentire, nell'ultimo anno una scelta responsabile per l'inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi. La Riforma della Secondaria Superiore nelle sue linee guida e indicazioni richiede di "Insegnare per sviluppare competenze" e per il biennio iniziale vengono assunte, per la parte comune, le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione, la cui normativa elenca otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali a cui fare riferimento nell'impostare l'attività formativa del primo biennio.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing e l'economia sociale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e



la loro dimensione locale/globale;

- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: "MARIO CILIBERTO" KRTH01201B TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: "MARIO CILIBERTO" KRTH01201B CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E	0	0	3	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE					
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: "MARIO CILIBERTO" KRTH01201B CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: "MARIO CILIBERTO" KRTH01201B CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: "MARIO CILIBERTO" KRTH01201B MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Quadro orario della scuola: "MARIO CILIBERTO" KRTH01201B MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CFR. ALLEGATO



Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA CILIBERTO .pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "CILIBERTO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà**

La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà





Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

Conoscere le diverse forme di comunicazione digitale. L'identità digitale e la privacy. Firme elettroniche, domicilio digitale, trattamento dati e consenso dell'interessato. La sicurezza on line ed il cyberbullismo: i rischi per la sicurezza in rete, le istituzioni contro il bullismo ed il cyberbullismo.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il concetto di sostenibilità è comparso nei dibattiti specialistici e del vasto pubblico negli ultimi decenni, a seguito dello studio degli effetti delle scelte e dello sviluppo umano sull'ambiente: il riscaldamento globale, le desertificazioni, la carenza d'acqua in zone sempre più vaste del Pianeta, gli eventi meteorologici estremi, lo squilibrio nella distribuzione delle risorse, le migrazioni. Gli Organismi sovranazionali hanno affrontato il problema da diversi punti di vista: cercando l'accordo tra Paesi sulle scelte energetiche, con la sigla di diversi Protocolli internazionali; la ricerca scientifica e tecnologica; lo studio di strategie a medio e lungo termine per fare fronte ai problemi globali.

L'AGENDA ONU 2030



In quest'ultimo ambito si colloca l'Agenda 2030 dell'ONU, che affronta il tema della sostenibilità, non solo sul fronte ambientale, ma anche dal punto di vista dello sviluppo e delle società sostenibili, ponendo l'attenzione sul tema dei diritti delle persone, delle comunità, dell'ambiente. La scuola, inoltre, può incidere sui 17 obiettivi dell'ONU attraverso la promozione della cultura del servizio, dell'attenzione al futuro, al rispetto di sé, degli altri, del pianeta e delle generazioni avvenire.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educazione alla legalità

Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento. Essere in grado di comparare i principali ordinamenti giuridici, come quelli a civile e a common law.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Logistica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ Educazione alla cittadinanza digitale

Sviluppare una maggiore competenza e consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali e dei social media. Distinguere le diverse forme di comunicazione digitale analizzando aspetti positivi e rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie
- Scienze naturali

○ **Educazione alla sostenibilità ambientale**

Valorizzare il pluralismo istituzionale e i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza per progettare interventi finalizzati alla realizzazione di comunità, reali e virtuali, inclusive e sostenibili per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

○ **Diritti umani**

Sviluppare una conoscenza delle strutture di governance mondiale, dei diritti, delle responsabilità, delle questioni globali e dei collegamenti esistenti fra i processi e i sistemi globali, nazionali e locali; riconoscere e capire



ire le differenze e le identità multiple, come per esempio la cultura, la lingua, la religione, il genere e la nostra comune umanità e sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità; sviluppare e applicare competenze cruciali per l'alfabetizzazione civica, come per esempio l'indagine critica, tecnologie informatiche, conoscenza dei media, pensiero critico, capacità decisionale, capacità di risoluzione dei problemi, capacità di mediazione, costruzione della pace e responsabilità sociale; riconoscere e analizzare le convinzioni e i valori e capire come questi influenzino i processi decisionali e politici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO COMM.LE "A. LUCIFERO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il settore economico comprende l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, riferito ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo. Per l'approfondimento di tecnologie e metodologie specifiche di indirizzo, sono previste alcune specifiche articolazioni.

Nell'indirizzo e nelle articolazioni, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, che risultano sempre più trasversali alle diverse tipologie aziendali. Essi tengono conto, in particolare, di un significativo spostamento di attenzione che riguarda l'organizzazione e il sistema



informativo aziendale, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, i processi di internazionalizzazione.

I risultati di apprendimento rispecchiano questo cambiamento delle discipline economico-aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme. Tale impostazione intende facilitare, inoltre, apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica.

Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale.

Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in



grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

Allegato:

CURRICOLO ITE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I principi fondamentali della Costituzione

Il curricolo di Educazione civica, in particolare delle classi del primo anno, si propone di perseguire i seguenti traguardi di competenza:

- Rendere lo studente consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
 - Partecipare al dibattito culturale.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



Il curricolo di Educazione civica, in particolare delle classi del terzo anno, si propone di perseguire i seguenti traguardi di competenza:

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione digitale e tutela della privacy**

Il curricolo di Educazione civica, in particolare delle classi del terzo anno, si propone di perseguire i seguenti traguardi di competenza:

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

• CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Organizzazioni internazionali ed Unione Europea**

Il curricolo di Educazione civica, in particolare delle classi del quinto anno, si propone di perseguire i seguenti traguardi di competenza:



- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
 - Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani**

Il curricolo di Educazione civica, in particolare delle classi del quinto anno, si propone di perseguire i seguenti traguardi di competenza:

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Bullismo e cyberbullismo**

Il curricolo di Educazione civica, in particolare delle classi del primo anno, si propone di perseguire i seguenti traguardi di competenza:

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
 - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla violenza, alle azioni intimidatorie e ai comportamenti di esclusione sociale.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Memoria, cittadinanza e interculturalità**

Il curricolo di Educazione civica, in particolare delle classi del secondo anno, si propone di perseguire i seguenti traguardi di competenza:

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla discriminazione razziale;
 - Educare all'interculturalità al fine fornire strategie e strumenti per la crescita e lo sviluppo personale e relazionale funzionali ad una scelta più autonoma, consapevole ed informata.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Lavoro, mobbing, caporalato, sfruttamento...**

Il curricolo di Educazione civica, in particolare delle classi del quarto anno, si propone di perseguire i seguenti traguardi di competenza:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della democrazia**

Il percorso intende far conoscere agli studenti la Costituzione italiana, facendogli cogliere l'attualità e lo spirito democratico che la anima. Gli allievi impareranno a sapersi riconoscere nei valori morali e politici che essa rappresenta e ispira.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile**

Il percorso intende sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente, prendendosene cura, migliorandolo secondo il principio etico della responsabilità e del rispetto delle generazioni future. Si cercherà di far capire l'importanza che riveste l'assunzione quotidiana di scelte ecologiste di salvaguardia ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ Saper fare un uso consapevole delle nuove tecnologie

Il percorso intende guidare gli studenti a riconoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione e di violenza sulla rete, facendo della stessa un uso corretto, maturo e responsabile, attraverso il quale continuare a esercitare la propria cittadinanza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale



- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **Sensibilizzare al valore della privacy, come forma di cura e tutela della persona**

Il percorso intende far conoscere agli studenti le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Promuovere la condivisione dei principi di legalità,**



cittadinanza attiva e diritto al lavoro

Il percorso intende guidare lo studente a

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.
- riconoscere le caratteristiche essenziali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015). Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di



istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

Allegato:

CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-ITE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Un corso di studio che miri ad un autentico successo formativo non può porsi solo e semplicemente l'obiettivo di portare gli studenti all'esame di stato con una buona preparazione, ma deve farsi carico anche della responsabilità di mettere i ragazzi in condizione di potere far fronte alle sfide di un mondo che cambia molto velocemente. Per rispondere efficacemente ai cambiamenti del lavoro, dell'economia, della società è, quindi, importantissimo avere acquisito la capacità di continuare ad imparare anche al di fuori dei luoghi classici dell'istruzione. In quest'ottica l'Istituto "M. Ciliberto-A.Lucifero" si fa carico di percorsi formativi che organizzano l'apprendimento attraverso lo sviluppo delle competenze chiave europee:

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Competenze sociali e civiche

Dettaglio Curricolo plesso: "MARIO CILIBERTO"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La progettualità dell'Istituto "M. Ciliberto" vuole orientare i saperi disciplinari al raggiungimento di competenze chiave che si articolano secondo assi culturali per il primo biennio e secondo dipartimenti disciplinari per il secondo biennio. Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione dei percorsi di apprendimento finalizzati all'acquisizione di capacità basilari per la futura vita anche lavorativa.

Allegato:

Curricolo ITTL Ciliberto-compreso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Pur ribadendo la centralità della conoscenza della Costituzione Italiana - come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica - e dello sviluppo sostenibile, nonché l'acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali - nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale - il concetto chiave che si vuole sviluppare è la responsabilità, declinata in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. La scuola deve, infatti, diventare una palestra di democrazia, dove gli studenti possano esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Raccogliamo valore - classi terze ITE

“RACCOGLIAMO VALORE” intende educare ragazzi e adulti all'importanza di operare una corretta raccolta differenziata dei prodotti giunti “a fine vita”, favorendone un giusto processo di riciclo e diventando, così, artefici essi stessi del percorso di recupero e riutilizzo dei materiali di cui tali rifiuti sono composti.

In particolare, l'iniziativa didattica “RACCOGLIAMO VALORE” è stata pensata per diffondere conoscenze sui rifiuti speciali sempre più diffusi nelle nostre case e ormai imprescindibili dalla nostra quotidianità; per generare consapevolezza sulla necessità di recuperare le materie prime di cui sono composti, in un'ottica di economia sostenibile e circolare; e, non ultimo, per distribuire consigli pratici su come gestire un qualsiasi altro apparecchio elettrico o esausto o dismesso, come vecchi smartphone, computer, giochi elettronici che giacciono dimenticati nei nostri cassetti.

L'economia circolare, del recupero e della responsabilità, pare essere infatti l'unica strada possibile per evitare il completo esaurimento delle risorse disponibili sul nostro Pianeta.

Con il percorso PCTO si desidera quindi contribuire ad una maggiore consapevolezza dei giovani dei concetti di “sostenibilità” e “futuro”. In questo ampio perimetro, che si interseca con il bacino di competenze dell'Educazione Civica, l'attenzione dell'azienda, da sempre vocata ad innovazione e digitalizzazione, si concentra in particolar modo su economia circolare e educazione finanziaria, per le implicazioni che queste hanno a livello individuale e collettivo.

Gli allievi seguiranno un percorso, così articolato:

FASE DI FORMAZIONE di circa 10 ore: sarà effettuato presso l'Aula Magna dell'Istituto a cura di operatori dell'azienda **Salvaguardia ambientale** durante la quale gli studenti conosceranno l'azienda, le sue caratteristiche e l'attività portata avanti.

STAGE IN AZIENDA di circa 30 ore: nel periodo Febbraio/Marzo gli studenti, suddivisi in gruppi, effettueranno un tirocinio formativo presso la sede aziendale effettuando una turnazione da 5 nei settori amministrativo- contabile e commerciale.

La formazione sarà arricchita attraverso l'iniziativa “ACCRESCIAMO LE COMPETENZE” (12 ORE), erogata attraverso il CDT – Centro Didattico Telematico – per accrescere le competenze digitali, utili per entrare



nel mondo del lavoro, e per diffondere tra i giovani la cultura d'impresa e l'orientamento all'imprenditorialità.

Gli studenti della classe 3B, inoltre, verranno guidati e sensibilizzati in aula dai docenti di classe con il supporto della piattaforma Educazione digitale e in un'ottica di trasversalità con il percorso di Educazione civica previsto nel Curricolo di istituto su tematiche riguardanti la sostenibilità.

E' prevista la visione di video contenuti nell'iniziativa formativa **"GOCCE DI SOSTENIBILITÀ"** (25 ORE) per approfondire la tematica e subito dopo quiz con i quali gli allievi si metteranno alla prova per verificare le conoscenze acquisite. L'attività si concluderà con un output finale, un Project Work consistente nella creazione di un video della durata di 1 minuto che sensibilizzi riguardo la crisi climatica e avvii una riflessione critica sulle conoscenze apprese durante il percorso formativo.

La Gli studenti delle classi 3A e 3D, invece, seguiranno una **FASE PREPARATORIA** in classe di 20 ore da svolgersi secondo la tempistica indicata nello specifico progetto con i docenti di diverse discipline.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali emanate dal MIUR e prevede:

- una valutazione, in sede di scrutinio, da parte di ciascun docente coinvolto in fase di programmazione, relativamente al livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla



propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione. Tale valutazione diviene parte integrante del voto di profitto della disciplina coinvolta;

- una valutazione complessiva che ricade nel voto di comportamento, che si fonda anche sugli elementi forniti al consiglio di classe dai docenti delle materie coinvolte;

- il monitoraggio da parte del tutor esterno e di quello interno dello stato di avanzamento del percorso sia in itinere che in fase conclusiva per fornire al Consiglio di Classe gli elementi necessari per valutare le competenze in uscita e i comportamenti tenuti dallo studente;

- una valutazione delle attività svolte da parte dello studente;

- una eventuale valutazione dell'alunno da parte dell'ente/azienda;

La valutazione complessiva terrà conto dei diversi momenti che costituiscono il percorso formativo personalizzato.

● Accresciamo le competenze e Jobel - classe 4D ITE

L'idea progettuale prevede un percorso che può essere brevemente sintetizzato in diverse fasi:

In una prima fase gli alunni verranno guidati e sensibilizzati in aula dai docenti delle principali discipline coinvolte quali Diritto, Economia aziendale, Italiano, Matematica, Inglese/ Spagnolo, Informatica.

Nella seconda fase gli allievi seguiranno un corso formativo

Contenuti e tempi di svolgimento:

La fase preparatoria in Aula prevede 20 ore da svolgersi nei tempi e modalità in seguito indicati,

con i docenti delle seguenti discipline: Diritto, Ec. Aziendale, Italiano, Matematica, Informatica, Lingua inglese, Il lingua straniera (spagnolo).

Seguiranno percorsi diversi che hanno come finalità sempre quella di orientare i ragazzi nella scelta dell'attività che dovranno affrontare dopo la scuola.

Le attività proposte sono di seguito indicate:

Percorso di formazione e stage con il Consorzio di cooperative sociali Jobel. Il progetto prevede una fase di formazione degli studenti di circa 15 ore, da effettuare presso la sede del Museo e giardini di Pitagora nel mese di Dicembre, in modo da far conoscere l'azienda, le sue caratteristiche ed attività. Successivamente nel periodo Febbraio/Marzo gli alunni effettueranno un tirocinio formativo di circa 25 ore in concomitanza dell'organizzazione della mostra organizzata con l'Ambasciata Spagnola ed avente come tema la Corrida.

Iniziativa della Camera di Commercio in collaborazione con la Fondazione Adriano Olivetti. Il piano formativo è incentrato su tematiche quali: competenze digitali, cultura d'impresa, imprenditorialità, orientamento alle nuove professioni.



Il piano prevede la realizzazione di 20 eventi formativi di cui 19 sessioni in web conference ed 1 sessione asincrona (autoformazione) così suddivise:

3 Seminari finalizzati ad affrontare le nuove frontiere dell'imprenditorialità alla luce del pensiero olivettiano (Impresa sociale, Imprenditoria digitale e start-up, nuove competenze e nuovi mestieri)

3 Workshop in tema di competenze digitali per entrare nel mondo del lavoro con nozioni e spunti di riflessione per approcciarsi al mondo del lavoro in maniera più consapevole

8 workshop finalizzati a presentare agli studenti strumenti e metodi per la gestione della presenza on-line (dal sito ai social dall'e-commerce al market places)

5 Workshop in tema di cultura d'impresa per chi intende assumere atteggiamenti imprenditivi nella ricerca e nell'esercizio della propria occupazione.

Al termine potranno essere effettuate visite aziendali nel territorio regionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Consorzio di cooperative sociali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali emanate dal MIUR e prevede:

- una valutazione, in sede di scrutinio, da parte di ciascun docente coinvolto in fase di programmazione,



relativamente al livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione. Tale valutazione diviene parte integrante del voto di profitto della disciplina coinvolta;

- una valutazione complessiva che ricade nel voto di comportamento, che si fonda anche sugli elementi forniti al consiglio di classe dai docenti delle materie coinvolte;
- il monitoraggio da parte del tutor esterno e di quello interno dello stato di avanzamento del percorso sia in itinere che in fase conclusiva per fornire al Consiglio di Classe gli elementi necessari per valutare le competenze in uscita e i comportamenti tenuti dallo studente;
- una valutazione delle attività svolte da parte dello studente;
- una eventuale valutazione dell'alunno da parte dell'ente/azienda;

Dal momento che ogni studente svolge un percorso articolato in diversi tipi di più attività, la valutazione complessiva terrà conto dei diversi momenti che costituiscono il percorso formativo personalizzato.

● Accresciamo le competenze! - classi 5A-C-D ITE

Il Progetto mira, nel dettaglio, ad accompagnare gli studenti nell'approfondimento di tematiche e competenze utili per facilitare l'entrata nel mondo del lavoro; un percorso che parte dalla presentazione di una tra le più innovative storie imprenditoriali del nostro Paese, ancora oggi di grande attualità (modello olivettiano), passa a condividere informazioni e spunti di riflessione per approcciarsi al mondo del lavoro in maniera più consapevole (nuove professioni) e, infine, li guida nell'upgrade delle competenze digitali utili per entrare nel mercato del lavoro e nella conoscenza delle opportunità connesse all'autoimpiego.

Il Piano prevede la realizzazione di 20 eventi formativi di cui 19 sessioni in web conference e una sessione asincrona (autoformazione) per l'Ambito Studenti (complessive 40 ore di lezione) e 5 sessioni (per 10 ore di lezione) per l'Ambito docenti.

Gli ambiti prevedono la seguente articolazione:

Ambito "Attività formative rivolte agli studenti"

- 3 seminari: finalizzati ad affrontare "le nuove frontiere dell'imprenditorialità alla luce del pensiero olivettiano".

I tre incontri realizzati in collaborazione con Fondazione Olivetti affrontano alla luce del modello olivettiano le seguenti tematiche: impresa sociale, Imprenditoria digitale e start-up e Nuove Competenze, Nuovi Mestieri.

Sarà, altresì, messo a disposizione il Modulo "Il modello olivettiano. Attualità e prospettive di sviluppo" fruibile in autoformazione; modulo che completa ed arricchisce la conoscenza del modello olivettiano presentando agli studenti il progetto imprenditoriale promosso da Camera di commercio industria artigianato agricoltura Crotone via Antonio De Curtis, 2 - 88900 Crotone tel. +39 0962 6634 231 claudia.rubino@kr.camcom.it - www.kr.camcom.it



in cui industria, innovazione tecnologica, arti, responsabilità sociale e responsabilità verso il territorio sono integrate in un modello ancora avanguardistico di impresa

· 3 workshop in tema di competenze digitali e orientamento:

le attività – che prevedranno sia attività seminariali sia sessioni di edutainment - sono finalizzate a trasferire agli studenti nozioni ed informazioni nonché spunti di riflessione per approcciarsi al mondo del lavoro in maniera più consapevole;

· 8 workshop in tema di competenze digitali per entrare nel mercato del lavoro:

finalizzati a presentare agli studenti strumenti e metodi per la gestione della presenza online (dal sito ai social, dall'e-commerce ai market places) di un'azienda così da accrescere le competenze in chiave di opportunità lavorativa;

5 workshop in tema di cultura di impresa e di primo orientamento all'imprenditorialità destinati a chi intenda mettersi in proprio o semplicemente assumere "atteggiamenti imprenditivi" nella ricerca e nell'esercizio della propria occupazione.

Ambito "Attività formative rivolte ai docenti"

· 5 seminari in tema di start up di impresa e competenze digitali: i seminari saranno volti a condividere con i docenti strumenti e metodi per realizzare e coordinare attività formative per gli studenti sulla cultura di impresa e sulle competenze digitali.

Tutte le lezioni saranno registrate e messe a disposizione dei docenti così che i seminari ed i workshop realizzati in diretta possano essere seguiti anche in differita dalle classi laddove ciò sia più rispondente alle esigenze programmatiche e formative dei singoli Istituti.

In una prima fase gli alunni verranno guidati e sensibilizzati in aula dai docenti delle principali discipline coinvolte quali Diritto, Economia aziendale, Italiano, Matematica, Inglese/ Francese/Spagnolo, Informatica.

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali emanate dal MIUR e prevede:

- una valutazione, in sede di scrutinio, da parte di ciascun docente coinvolto in fase di programmazione, relativamente al livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione. Tale valutazione diviene parte integrante del voto di profitto della disciplina coinvolta;
- una valutazione complessiva che ricade nel voto di comportamento, che si fonda anche sugli elementi forniti al consiglio di classe dai docenti delle materie coinvolte;
- il monitoraggio da parte del tutor esterno e di quello interno dello stato di avanzamento del percorso sia in itinere che in fase conclusiva per fornire al Consiglio di Classe gli elementi necessari per valutare le competenze in uscita e i comportamenti tenuti dallo studente;
- una valutazione delle attività svolte da parte dello studente;
- una eventuale valutazione dell'alunno da parte dell'ente/azienda;

Dal momento che ogni studente svolge un percorso articolato in diversi tipi di più attività, la valutazione complessiva terrà conto dei diversi momenti che costituiscono il percorso formativo personalizzato.

● La ricerca attiva del lavoro - classe 5B ITE

Il laboratorio si realizzerà in presenza e si svilupperà in due sessioni, per un totale di cinque ore.

Il laboratorio partirà con una fase di presentazione dell'operatore TSL e di condivisione degli obiettivi dell'incontro.

Successivamente si chiederà ad ogni studente di presentarsi esplicitando interessi, hobby e passioni, obiettivi professionali. La finalità di questa fase è sia di agevolare la conoscenza dei ragazzi presenti, di "rompere il ghiaccio" predisponendoli alla



partecipazione attiva, nonché di far emergere informazioni da approfondire nel corso della compilazione del cv.

Poi, saranno rivolte alcune domande stimolo: "Che cos'è il CV"; "Qual è il suo obiettivo", al fine di attivare l'aula e stimolare l'interesse e la partecipazione per il tema trattato. A questo punto si presenterà il caso di un datore di lavoro/responsabile HR che si trova nella fase di selezione di tanti curricula pervenuti per ricoprire un determinato ruolo in azienda (si adatterà il ruolo ricercato allo specifico indirizzo di studi degli studenti coinvolti così che nella esplicitazione delle competenze tecnico professionali gli studenti possano essere facilitati nella partecipazione al confronto). Si chiederà agli studenti: "Se foste nei panni del datore di lavoro, considerando la mole di cv pervenuti e i tempi ristretti per la valutazione, su quali aspetti del cv vi concentrereste? Quali caratteristiche del candidato riterreste maggiormente importanti e interessanti?"

Si raccoglieranno tutti i contributi forniti, stimolando la partecipazione attiva di tutti gli studenti presenti, evidenziando gli elementi più efficaci emersi durante il confronto. L'obiettivo è di stimolare una riflessione sul CV, sulle sue funzioni, su come approcciarsi alla stesura; sull'importanza delle competenze tecnico/professionali ma anche di quelle trasversali.

Nella fase successiva, verranno presentati alcuni contenuti teorici sul cv e, nel presentare le diverse tipologie saranno proiettati due video-CV come esempio. La finalità è quella di illustrare agli studenti le caratteristiche principali di un CV e le diverse tipologie esistenti. Nell'ambito di questa fase ci sarà un approfondimento sulle competenze trasversali (cosa sono e come valorizzarle all'interno del CV) al fine di trasferire agli studenti l'importanza delle stesse; inoltre, si condividerà la pubblicazione Excelsior con l'obiettivo di far conoscere le tendenze del mercato del lavoro e, in particolare, le caratteristiche della domanda di lavoro in termini di indirizzi di studio più richiesti dalle aziende, gli sbocchi occupazionali correlati allo specifico indirizzo di studio degli studenti coinvolti, così come le competenze trasversali maggiormente richieste.

Si passerà, poi, alla costruzione pratica del CV Europass attraverso l'applicazione disponibile online. La costruzione avverrà attraverso l'approfondimento di ogni sezione e la contestuale compilazione dei diversi campi da parte di ogni studente, così da chiarire i dubbi che emergeranno.



Nella seconda fase, dopo aver illustrato gli obiettivi, verranno presentati alcuni contenuti teorici sulla costruzione della lettera di presentazione. Successivamente, si passerà alla costruzione pratica di una lettera. Ogni studente costruirà una propria lettera di presentazione e successivamente si condivideranno i lavori, si raccoglieranno i commenti e si fornirà una restituzione di quanto svolto.

Al termine delle attività si comunicherà agli studenti che, al fine di consolidare quanto condiviso, verranno resi disponibili online due documenti inerenti la costruzione del Cv e della lettera di presentazione, da fruire individualmente in modalità autonoma.

Si chiuderà il laboratorio con un momento di riflessione su quanto svolto e si forniranno gli ulteriori chiarimenti richiesti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali emanate dal MIUR e prevede:

- una valutazione, in sede di scrutinio, da parte di ciascun docente coinvolto in fase di programmazione, relativamente al livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla



propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione. Tale valutazione diviene parte integrante del voto di profitto della disciplina coinvolta;

- una valutazione complessiva che ricade nel voto di comportamento, che si fonda anche sugli elementi forniti al consiglio di classe dai docenti delle materie coinvolte;
- il monitoraggio da parte del tutor esterno e di quello interno dello stato di avanzamento del percorso sia in itinere che in fase conclusiva per fornire al Consiglio di Classe gli elementi necessari per valutare le competenze in uscita e i comportamenti tenuti dallo studente;
- una valutazione delle attività svolte da parte dello studente;
- una eventuale valutazione dell'alunno da parte dell'ente/azienda;

Dal momento che ogni studente svolge un percorso articolato in diversi tipi di più attività, la valutazione complessiva terrà conto dei diversi momenti che costituiscono il percorso formativo personalizzato.

● Accresciamo le competenze! - classi 4A, 4B, 4C ITE

L'idea progettuale prevede un percorso che può essere brevemente sintetizzato in diverse fasi:

In una prima fase gli alunni verranno guidati e sensibilizzati in aula dai docenti delle principali discipline coinvolte quali Diritto, Economia aziendale, Italiano, Matematica, Inglese/ Francese/Spagnolo, Informatica.

Nella seconda fase gli allievi seguiranno un corso on line sulla piattaforma Educazione digitale.

Contenuti e tempi di svolgimento:

La fase preparatoria in Aula prevede 20 ore da svolgersi nei tempi e modalità in seguito indicati, con i docenti delle seguenti discipline: Diritto, Ec., Aziendale, Italiano, Matematica, Informatica, Lingua inglese, Il lingua straniera (francese/spagnolo).

Seguiranno percorsi diversi che hanno come finalità sempre quella di orientare i ragazzi nella scelta dell'attività che dovranno affrontare dopo la scuola.

Le attività proposte sono di seguito indicate:

Corso online fruibile da remoto sulla piattaforma CDT Centro Didattico Telematico.

Il corso è così strutturato:

20 eventi formativi di cui 19 sessioni in web conference e una sessione asincrona (autoformazione) per l'Ambito Studenti (complessive 40 ore di lezione) e 5 sessione (per 10 ore di lezione) per l'ambito docenti.

Nello specifico vi saranno inoltre:

- o 3 seminari: finalizzati ad affrontare "le nuove frontiere dell'imprenditorialità alla luce del pensiero olivettiano".
- o 3 workshop in tema di competenze digitali e orientamento.



- o 8 workshop in tema di competenze digitali per entrare nel mercato del lavoro.
- 5 seminari in tema di start up di impresa e competenze digitali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali emanate dal MIUR e prevede:

- una valutazione, in sede di scrutinio, da parte di ciascun docente coinvolto in fase di programmazione, relativamente al livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione. Tale valutazione diviene parte integrante del voto di profitto della disciplina coinvolta;
- una valutazione complessiva che ricade nel voto di comportamento, che si fonda anche sugli elementi forniti al consiglio di classe dai docenti delle materie coinvolte;
- il monitoraggio da parte del tutor esterno e di quello interno dello stato di avanzamento del percorso sia in itinere che in fase conclusiva per fornire al Consiglio di Classe gli elementi necessari per valutare le competenze in uscita e i comportamenti tenuti dallo studente;
- una valutazione delle attività svolte da parte dello studente;
- una eventuale valutazione dell'alunno da parte dell'ente/azienda;

Dal momento che ogni studente svolge un percorso articolato in diversi tipi di più attività, la valutazione complessiva terrà conto dei diversi momenti che costituiscono il percorso formativo personalizzato.



● PCTO ITTL_ITMM

DESCRIZIONE

Il progetto nasce dal bisogno di incrementare le opportunità di lavoro sul territorio e le capacità di orientamento degli studenti per supportare scelte future. Inoltre, l'esperienza, ampliando il processo ed i luoghi di apprendimento motiverà gli allievi allo studio e contrasterà la dispersione scolastica. Condizioni essenziali, quindi, per la progettazione dei percorsi in alternanza, sono l'analisi dei bisogni formativi nel territorio e la loro correlazione con il Piano dell'Offerta Formativa e la specificità dei curricula delle Istituzioni scolastiche. Concretamente, i percorsi formativi si realizzano tramite l'awicendarsi di momenti di studio ed esperienze in contesti lavorativi, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e impresa, nonché un orientamento comune ai bisogni formativi degli studenti.

I percorsi in alternanza sono progettati e attuati dall'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni con le imprese, le rispettive associazioni di rappresentanza, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o con gli enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, ordini professionali

FINALITÀ

Il fine è quello di promuovere l'organizzazione di percorsi formativi in collaborazione con le aziende e finalizzati alla crescita educativa, culturale e professionale degli studenti. Tale finalità conseguita attraverso la realizzazione di percorsi formativi organizzati, personalizzati e flessibili, che promuovono la motivazione dei giovani ad apprendere e l'inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI MISURABILI - COMPETENZE

- Ø Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Ø Creare occasioni di confronto tra nozioni apprese con lo studio di discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa.
- Ø Capacità di trasferire nella pratica lavorativa quanto appreso in teoria.
- Ø Correlare l'offerta formativa allo sviluppo economico e sociale del territorio.
- Ø Favorire la socializzazione e la comunicazione con soggetti che rivestono ruoli diversi all'interno del mondo del lavoro

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Sarà compito del coordinatore del progetto svolgere le attività di monitoraggio in itinere. In base alle relazioni del tutor e ad eventuali segnalazioni di docenti e allievi circa la frequenza, il gradimento dello stage, la qualità dell'attività di docenza, la gestione finanziaria, il coordinatore appornerà le necessarie azioni correttive e/o preventive per migliorare il percorso formativo. L'attività di valutazione e quella di monitoraggio seguente potranno dare luogo ad una riprogettazione dell'attività.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio è concepito attraverso *audit* di controllo e verifica da parte di tutti i soggetti coinvolti come segue:

- Ø un primo *audit* di verifica e controllo *in itinere* in aula e in azienda a metà del 1° intervento/stadio del percorso;



Ø un secondo *audit* in aula a conclusione del 1° intervento/stadio del percorso (valutazione finale dell'intervento e valutazione intermedia rispetto ai due interventi).

Nel 2° intervento/stadio l'*audit* di controllo e verifica si colloca al termine dell'intervento stesso.

Gli *audit* finali dei due interventi prevedono comunque sia la valutazione degli studenti che del progetto nel suo complesso. La verifica finale conclusiva degli interventi comporterà:

- 1) Per il 1° intervento la realizzazione di una commessa specifica, ideata e assegnata dal *tutor* aziendale sulla base di quanto appreso durante il percorso personalizzato, che ottemperi le fasi "dalla progettazione alla realizzazione";
- 2) Per il 2° intervento la realizzazione da parte di ogni studente di un *projectwork*, coerente con il percorso personalizzato seguito, che abbia come obiettivo la ricerca, la progettazione e l'offerta di soluzioni relative al miglioramento della qualità dello stato di infrastrutture o prodotti o contratti assicurativi dell'Istituto scolastico di appartenenza.

A tale proposito verrà istituito un Tavolo di Coordinamento tra tutti i referenti dei soggetti *partner*, al fine di:

- 1) Monitorare l'andamento *in itinere* e le fasi di *audit* finali sia del 1° che del 2° intervento;
- 2) Valutare in fase conclusiva a partire dagli esiti di:
 - a) Continuità di partecipazione ai percorsi proposti;
 - b) Valutazione degli apprendimenti;
 - c) Valutazione *ex post* sui dati di orientamento in uscita (Facoltà scelte) per gli studi universitari.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura o ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Si prevede al termine dell'attività il rilascio di una dichiarazione delle competenze acquisibili nel progetto che costituisca credito sia scolastico che per l'inserimento lavorativo, sottoscritta dai partners del progetto all'interno delle certificazioni rilasciate dalla scuola. Allo scopo si precisa che si farà riferimento al **modello H proposto dal MIUR** nelle *Linee Guida per l'alternanza scuola - lavoro* di recente pubblicate.

In riferimento al "quadro unico" per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze chiamato "Europass" (decisione n. 2241/2004/CE), nel quale si esplicita l'Europass Curriculum Vitae, nell'attestazione finale di certificazione delle competenze per ogni alunno sarà indicato il livello raggiunto nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze sia trasversali che tecnico professionali acquisite nell'espletamento delle attività, sulla base del comportamento tenuto in azienda, delle abilità di apprendimento dimostrate dallo studente e dell'impegno profuso.

La certificazione delle competenze sarà subordinata alla frequenza dell'attività formativa pari o superiore ai 3/4 del monte ore compreso l'attività di stage. Nella scheda di certificazione saranno richiamati gli elementi essenziali delle competenze acquisite attraverso le attività svolte dallo studente.

I soggetti certificatori saranno il Tutor aziendale, il tutor scolastico, i docenti delle discipline coinvolte nel Consiglio di classe.



RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Obiettivi generali: Gli obiettivi individuati sono:

1. Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
2. Arricchire il *curriculum* scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
3. Favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro e nell'ottica di contesti lavorativi;
4. Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
5. Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società calabrese;
6. Considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

Obiettivi specifici: Considerato che gli obiettivi finali di apprendimento del percorso di studi dovrebbe permettere agli studenti di:

1. Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
2. Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
3. Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine;
4. Essere consapevoli delle ragioni che hanno portato lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecniche ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
5. Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; gli obiettivi specifici del progetto, ad integrazione degli obiettivi di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale, sono volti a soddisfare i seguenti bisogni rilevati:
 - Ø Implementare le conoscenze funzionali alle discipline scolastiche;
 - Ø Far acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi;
 - Ø Migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti;



- Ø Far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

L' intervento coinvolge gli studenti delle III, IV e V classi dell'Indirizzo Tecnologico "Trasporti e logistica", Opzione "Conduzione del mezzo" e dell'Indirizzo Tecnologico "Meccanica, mecatronica ed energia" prevede le seguenti fasi:

- a) FORMAZIONE TEORICO/ PRATICA
- b) ATTIVITA' PRATICA
- c) AUDIT DI VERIFICA E CONTROLLO

I periodi di alternanza scuola lavoro deliberati dai docenti in una riunione interdipartimentale/collegio si articoleranno in:

- Ø 3°ANNO - 50 ore (inizio attività di PCTO);
- Ø 4°ANNO - 60 ore (in riferimento alle ore svolte nell'anno scolastico precedente);
- Ø 5°ANNO - 40 ore (in riferimento alle ore raggiunte nel biennio precedente).

La suddivisione delle ore sopra indicata **non è vincolante ma di orientamento** per la progettazione e programmazione delle attività PCTO che potranno essere realizzati nell'arco dell'anno scolastico, nei periodi di sospensione delle attività didattiche o al termine delle lezioni presso organizzazioni pubbliche e private, ivi inclusi quelli del terzo settore.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Le Olimpiadi di Matematica sono organizzate ogni anno dall'U.M.I. Unione Matematica Italiana, in collaborazione con la Scuola Normale di Pisa e sono rivolte a tutti gli Istituti Superiori di 2° grado, per favorire le competenze in Matematica e per valorizzare e promuovere le eccellenze degli allievi in Matematica, attraverso giochi e gare, in cui i quesiti proposti (a risposta multipla o aperta) sono caratterizzati dall'aspetto ludico dei numeri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.

Risultati attesi

Valorizzazione e promozione delle eccellenze in matematica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA

Le Olimpiadi della Lingua Italiana sono una competizione nazionale a squadre sulla lingua italiana nata nel 2007 da un'idea di Giuliana Fiorentino (docente di Linguistica Generale dell'Università del Molise). Esse sviluppano la riflessione sulla lingua, diffondendo l'approccio ludico ai saperi. Vengono disputate in varie fasi, e si concludono con una gara in presenza che si svolge nella primavera di ogni anno scolastico a Riccia (Campobasso).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.

Risultati attesi



Valorizzazione e promozione delle eccellenze nella lingua italiana

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● OLIMPIADI DELLA FISICA

Le Olimpiadi di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. L'attività è promossa dal MIUR in collaborazione con l'Associazione per l'insegnamento della Fisica (Olifis), che ne cura l'organizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico)



e al 37,5% per il settore economico).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.

Risultati attesi

Valorizzazione e promozione delle eccellenze nel settore degli studi scientifici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● A SCUOLA DI OPENCOESIONE

Il percorso A Scuola di OpenCoesione (ASOC) riunisce in un unico programma didattico educazione civica, acquisizione di competenze digitali, statistiche e di data journalism, competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problemsolving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle materie ordinarie di studio. Gli studenti sono infatti chiamati a costruire ricerche di monitoraggio civico a partire dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio (disponibili sul portale www.opencoesione.gov.it), comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti competenze digitali, statistiche e di educazione civica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● LIBRIAMOCI

L'attività si svolge dal 14 al 19 novembre 2022 e invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.



Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

Risultati attesi

Promuovere l'abitudine alla lettura

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● #IOLEGGOPERCHÉ

È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Essa mira all'arricchimento del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia, grazie a donazioni fatte da insegnanti, librai, studenti, editori, e privati cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

Risultati attesi

Promozione della lettura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA IN MUSICAL

Il progetto "Scuola in musical" vuole essere un vero e proprio laboratorio sperimentale che ha raccordi interdisciplinari: arte ed immagine, attività grafico-pittoriche nella realizzazione dell'apparato scenico; lettura e analisi del testo dell'opera scelta; movimenti del corpo, gestualità, mimica facciale, drammatizzazione; supporto delle musica. Si vuole offrire la



possibilità agli alunni di realizzare un'opera articolata e complessa, nella quale sono coinvolte diverse discipline artistico-espressive, consolidando e potenziando le due competenze trasversali dell'imparare ad imparare e dell'espressione-comunicazione. L'opera scelta, da rappresentare alla fine dell'anno scolastico, è "La Divina Commedia", un musical liberamente tratto dalla celebre opera dantesca. E' stata selezionata tra altri testi per la duttilità nell'esecuzione della messa in scena che verrà realizzata con libere interpretazioni musicali e coreografiche. La musica e il teatro aiuteranno i ragazzi ad addentrarsi nel mondo onirico di Dante e, allo stesso tempo, offriranno loro la possibilità di comprendere più chiaramente le allegorie dantesche, che potranno essere accennate dalla scenografia, dai costumi, dalla prossemica, dalla musica e da tutti gli strumenti di cui il musical dispone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché



migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

Risultati attesi

Il laboratorio teatrale si propone di educare i ragazzi alla "conoscenza di sé" e di offrire loro un'opportunità in più per imparare ad esprimersi, attraverso l'esperienza del palcoscenico. Ciò investe molti degli aspetti della persona a partire dalla padronanza del proprio corpo e della propria voce, fino ad arrivare all'approfondimento della psicologia del personaggio e alla sua messa in scena. Il laboratorio è finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo finale, obiettivo importantissimo che rappresenta per i ragazzi una forte motivazione allo studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel corso di tutto l'anno scolastico a partire da novembre con incontri extracurricolari che saranno calendarizzati di volta in volta e a seconda delle esigenze. Si stima un impegno di un totale di 30 ore, tra prove e allestimento scenico.

Fasi operative e attività previste:

Fase propedeutica:

- Ø Fase conoscitiva del gruppo di lavoro e delle sue potenzialità;
- Ø Progettazione di un percorso funzionale alle risultanze riscontrate in fase conoscitiva;

Fase di lavoro sul testo:



- Ø Revisione del copione del musical e assegnazione delle parti e dei ruoli;
- Ø Memorizzazione delle parti assegnate del copione;
- Ø Prove del Musical;

Attuazione:

- Ø Messa in scena del musical e riprese video;

Fase del monitoraggio:

- Ø Verifica dei risultati ottenuti;
- Ø Analisi dei risultati e della ricaduta.

● TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME

L'obiettivo del progetto didattico è quello di coinvolgere gli studenti, nell'ambito del viaggio d'istruzione, in visite guidate presso le città di destinazione e, fattore di grande innovazione, farli partecipare ad attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi ancor prima della partenza, attraverso l'App Wicontest. La parola d'ordine è dunque "sano divertimento" grazie ad attività ludiche che coinvolgeranno alunni e docenti insieme in un evento unico nel suo genere e per questo indimenticabile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

1. Conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio legato al percorso didattico dell'anno in corso
2. Socializzazione attraverso l'allontanamento dal proprio spazio abituale in vista di una crescita individuale e relazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **IL QUOTIDIANO IN CLASSE E YOUNG FACTOR**

Il progetto "Il quotidiano in classe" ha l'obiettivo di aiutare i giovani a diventare non solo i lettori critici di domani in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico. Nell'ambito di questa attività si inserisce anche il progetto "Young Factor" di alfabetizzazione economico-finanziaria, promosso in collaborazione con Intesa San Paolo, Banca Monte dei Paschi di Siena e UniCredit, in modo da consentire ai docenti di



dedicare 10 delle 30 ore di lezione previste per "Il quotidiano in classe" all'analisi di temi economico-finanziari sempre partendo dai quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

Risultati attesi

Incrementare lo spirito critico e il senso civico degli studenti



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PROMOSSO DA Associazione PAIDEIA: Crotone/San Giovanni capitale italiana della cultura per il 2025

L'Associazione Paideia di Crotone/San Giovanni in Fiore, propone alle Amministrazioni Comunali di Crotone, della Provincia KR ed a quella di San Giovanni in Fiore, nella forma di unione di comuni, a Capitale della cultura Italiana 2025. Un territorio meraviglioso ricco di antichi centri storici, chiese, palazzi nobiliari, ville, casolari conventi, un museo archeologico all'aperto che espone le antiche vestigia di Kroton, Petelia, Ypsicron, Siberene, Acherentia, etc. Il progetto prevede la formazione di gruppi di lavoro in Crotone ed in ogni paese e saranno riprese e valorizzate tutte le manifestazioni socioculturali, artistiche, fieristiche, dell'artigianato e del commercio, sportive etc. del passato e del presente e ne saranno prodotte delle nuove. Gli studenti delle scuole superiori saranno coinvolti insieme a tutti gli strati sociali e a tutte le forze attive della città e della provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

Formazione di un positivo senso civico che porta al rispetto ed alla valorizzazione dei beni comuni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● UN MONDO DI SPORT

Il progetto UN MONDO DI SPORT prevede una serie di attività sportive da proporre agli studenti dell'Istituto, prioritariamente alle classi prime con curvatura sportiva. Le iniziative, particolarmente importanti nell'era post COVID-19, intendono valorizzare lo sport e l'attività fisica quali strumenti prioritari per promuovere stili di vita attiva tra gli studenti del settore economico dell'Istituto, migliorare le condizioni di salute e benessere, supportando al contempo il raggiungimento degli obiettivi individuati nell'Agenda 2030. Gli sport, che prevedono la collaborazione tra il mondo scolastico e Associazioni sportive, sono diversi (nuoto, padel, pallavolo, pallacanestro, scacchi, atletica, arrampicata e sport simili, sci e sport invernali sulla neve, ecc.) e, laddove necessario, implicheranno anche l'uscita sul territorio presso strutture sportive, parchi e luoghi specifici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

- potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; • far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare; • favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; • promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali; • proporre agli alunni un'esperienza che favorisca l'inclusione all'interno dell'istituzione scolastica; • offrire alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport, grazie agli insegnanti di Scienze motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente Interno e Istruttore Esterno



● ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SCIENZE

Per l'anno scolastico 2022/2023 il dipartimento disciplinare scientifico dell'ITE Lucifero si propone di effettuare le seguenti attività extracurricolari: - Uscite a piedi nell'ambito urbano e peri-urbano per la realizzazione di attività di monitoraggio aria - acqua - suolo - Uscite didattiche da svolgersi all'interno della provincia crotonese ma anche con destinazioni extra provinciali e/o extra regionali allo scopo di conoscere i principali aspetti geologici geomorfologici ambientali dei territori da visitare - Celebrazione giornata della Terra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).



Risultati attesi

Le attività hanno lo scopo di: • permettere agli alunni un approccio differente alla disciplina, permettendo loro, attraverso attività di monitoraggio da svolgere sul campo fuori dall'aula, di osservare, misurare elaborare e sperimentare circa i diversi fenomeni studiati in classe; • applicare le competenze acquisite e riconoscere la molteplicità delle caratteristiche dell'ambiente che ci circonda; • osservare in modo critico e analitico i fenomeni dell'ambiente che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Città Invisibili - il cinema racconta le periferie

Il progetto "Città Invisibili - il cinema racconta le periferie" sarà realizzato dall'IIS Ciliberto - Lucifero di Crotona con la collaborazione dell'Associazione Culturale Calabria Movie. L'intervento ha come obiettivo il racconto in chiave audiovisiva della vita quotidiana di tre quartieri periferici della città di Crotona, educando gli studenti al linguaggio cinematografico e audiovisivo attraverso il loro diretto coinvolgimento in tutte le fasi della filiera del cinema documentario. "Città invisibili" mira alla realizzazione di 3 brevi documentari, divisi per capitoli e della durata di 15 minuti, tra loro legati da un filo invisibile che oscilla fra la materia e le emozioni: il racconto nascosto di un quartiere. Centro storico - Fondo Gesù - San Francesco, questi sono i luoghi simbolo del progetto: ogni capitolo corrisponde a una delle tre periferie, facendo vivere dall'interno la storia più rappresentativa del quartiere. In totale verranno coinvolti 30 studenti, divisi in 3 team da 10, ognuno dei quali realizzerà uno short documentary e sarà così composto: n 2 registi; n 3 sceneggiatori/autori; n 3 produttori esecutivi; n 2 direttori della fotografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).



Risultati attesi

Attraverso il progetto l'Istituto scolastico si propone di contribuire al raggiungimento dei seguenti risultati: contrasto alla dispersione scolastica; potenziamento del benessere e della partecipazione attiva degli studenti nell'extrascuola; consolidamento del positivo legame instauratosi con il contesto scolastico; scambio tra scuola ed extrascuola di nuove metodologie didattiche e di nuovi materiali, strumenti ed approcci; maggiore contaminazione reciproca tra enti e scuola coniugata a competenze specifiche nelle attività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO UNICEF

L'UNICEF ha individuato quattro aree prioritarie per la tutela e il benessere degli under 18: Educazione di Qualità, Salute Mentale e Benessere Psicosociale, Non Discriminazione, con particolare attenzione a minorenni rifugiati, migranti e richiedenti asilo e Cambiamento Climatico e Sostenibilità. La proposta educativa UNICEF per l'A.S. 2022-23 garantisce un'ampia declinazione e un approfondimento di ognuna di queste aree attraverso materiali didattici su varie tematiche. Docenti e educatori possono trovare in ogni proposta una serie di strumenti pratici: kit didattici, schede informative, guide per i docenti, video e infografiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

Sostenere iniziative locali orientate alla promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e alla realizzazione a livello territoriale delle campagne dell'UNICEF a sostegno dei programmi nei paesi in via di sviluppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Attività Alternativa di Religione Cattolica

L'attività prevede il coinvolgimento degli alunni delle classi prime che non si avvalgono dello studio della religione cattolica. Durante tali ore saranno coinvolti in attività su argomenti di educazione ambientale e sviluppo sostenibile. In particolare, si darà molta importanza a: -



Ambiente ed ecosistemi; - sviluppo sostenibile; - biodiversità; - riscaldamento globale; - rifiuti (riduzione, riutilizzo e smaltimento); - riferimento al lavoro svolto dalle istituzioni nazionali e internazionali nella difesa delle risorse ambientali; - lettura e commento di articoli; - schematizzazione di argomenti semplici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

Risultati attesi

L'obiettivo dell'azione è far diventare gli studenti costruttori autonomi delle proprie conoscenze e cittadini consapevoli dei propri comportamenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VIVI LA MONTAGNA

Promozione delle discipline dello Sport Invernale, nell'ambito del protocollo d'intesa MPI-CONI, con particolare riferimento alla partecipazione ai Campionati Studenteschi, tramite un intervento globale, di carattere interdisciplinare. L'iniziativa, nelle intenzioni dei proponenti, assume una dimensione più ampia e completa, sia dal un punto di vista culturale che motorio/sportivo. Componenti fondamentali del progetto sono la pratica sciistica, l'educazione ambientale, lo sviluppo sostenibile e la conoscenza del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.



Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: Sportivi - Avviamento, apprendimento e perfezionamento di abilità specifiche (tecnica sciistica), anche in previsione della partecipazione ai Campionati Studenteschi. - Acquisizione di sano spirito agonistico e superamento di remore psicologiche. - Accettazione della competizione come messa a prova delle proprie capacità e del proprio adattamento. Ambientali - Non semplice studio dell'ambiente naturale, ma promozione di cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi. - Sviluppare attività sportiva a diretto contatto con l'ambiente è fondamentale in quanto si presta a uno studio e a un approfondimento "sul campo". - Divulgazione del patrimonio ambientale, naturale e culturale in particolare sul percorso dell'acqua come fonte energetica.

Educativi/Comportamentali - Acquisizione delle normative comportamentali sulle piste. - Collaborazione e rispetto reciproco. - Ricerca di adattamenti (ambientali, logistici, uso degli impianti, ecc.) - Apprendimento di regole elementari di primo soccorso. ecc. - Conoscenza dell'uso di indumenti specifici ed utilizzo di attrezzature tecniche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LA SCUOLA DELLA SALUTE

Laboratorio di cittadinanza attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

Migliorare gli stili di vita dei partecipanti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LEGALITA' E GIUSTIZIA

Il percorso didattico intende creare una coscienza critica e una sensibilizzazione civica indispensabili per comprendere il concetto di regola come limite alla propria libertà e garanzia



delle libertà altrui. E' un impegno quotidiano volto al recupero di valori e al contrasto di modelli di riferimento falsi e fuorvianti. L'azione, rivolta alle classi del triennio, intende creare il confronto tra i giovani, stimolando la loro volontà di partecipazione civile e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.



Risultati attesi

L'attività di studio intende offrire strumenti educativi e modelli di crescita per la diffusione della cultura della partecipazione attiva e costruttiva, anche attraverso la realizzazione di prodotti multimediali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● A SCUOLA DI STELLE

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di contrastare la dispersione scolastica, intensificare l'azione educativa e le azioni di orientamento scolastico in entrata, coinvolgendo soprattutto gli alunni del primo biennio dell'istituto e gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, dell'ambito territoriale. Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo dell'astronomia e delle scienze della navigazione attraverso l'utilizzo del planetario digitale in dotazione all'istituto, creando in tal modo un'attrattiva interessante per gli studenti prossimi ad intraprendere una decisione in merito al proprio percorso di studi superiori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

Risultati attesi

Valutazione dei traguardi degli alunni coinvolti attraverso l'analisi di: - Partecipazione attiva ed interdipendenza positiva a livello di gruppo - Azioni di mutuo insegnamento e reciproco rispetto - Capacità di osservazione, comprensione ed esposizione dell'argomento - Coinvolgimento degli alunni sul percorso effettuato - Ricaduta sui risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



“TOWARDS CAMBRIDGE CERTIFICATES” – Anno Scolastico 2022-23

Il Progetto si prefigge di potenziare l'apprendimento della lingua Inglese ed è volto al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge PET/ADVANCED di Livello B1 e B2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. La conoscenza certificata della lingua inglese è importante sia dal punto di vista del proseguimento degli studi sia per l'inserimento nel mondo lavorativo. Le certificazioni rilasciate dagli Enti Certificatori firmatari del protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione sono valide come crediti formativi ai fini del punteggio per l'Esame di Stato, nonché in ambito universitario e lavorativo. Il progetto risponde alle richieste di genitori e studenti di conseguire padronanza delle competenze comunicative in lingua inglese ed è volto a sviluppare il successo scolastico e la crescita globale degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo



Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Ottenere nelle prove standardizzate nazionali risultati pari almeno a quelli delle medie regionali.

Risultati attesi

Acquisizione del maggior numero di certificazioni linguistiche □ ricaduta positiva sull'andamento scolastico complessivo degli studenti. □ Iscrizioni ai corsi di livello successivo. □ Implementazione di contatti sistematici con altre istituzioni scolastiche e agenzie formative presenti sul territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "Navigational Skills"

Il Progetto si prefigge di stimolare le abilità di produzione e comprensione orali della lingua Inglese e in particolare di mettere gli studenti nella condizione di affrontare, con maggiore



consapevolezza, il colloquio orale all'Esame di Stato. I docenti di DNL delle materie di indirizzo, affiancati dai docenti di Inglese dell'organico potenziato predisporranno moduli didattici in metodologia CLIL nelle classi quinte degli indirizzi CAIM – CMN – CMA nell'arco dell'intero anno – per l'approfondimento in lingua straniera dei contenuti previsti dalla programmazione disciplinare della disciplina NL ai fini di acquisire capacità espositive e di rielaborazione utili a sostenere l'esame di Maturità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

- autenticità del contesto di apprendimento; □ potenziamento delle strategie metodologiche (per i docenti). □ potenziamento delle competenze linguistiche e disciplinari (per docenti e studenti). □ acquisizione di meccanismi di apprendimento spendibili anche in altre situazioni quotidiane e concrete. □ progressivo sviluppo delle competenze di comunicazione



nell'interazione didattica e dell'autonomia di lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Promozione delle discipline sportive, nell'ambito del protocollo d'intesa MPI-CONI, con particolare riferimento alla partecipazione ai Campionati Studenteschi, tramite un intervento globale, di carattere interdisciplinare. L'iniziativa, nelle intenzioni dei proponenti, assume una dimensione più ampia e completa, sia dal un punto di vista culturale che motorio/sportivo. Componenti fondamentali del progetto sono la pratica sciistica, l'educazione ambientale, lo sviluppo sostenibile e la conoscenza del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.



Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GIORNATA DEL DONATORE

Nell'ottica di una sempre crescente integrazione con il territorio l'istituto si impegna, in collaborazione con l'Avis (Associazione volontari italiani del sangue) provinciale, ad organizzare almeno due volte in un anno scolastico "La giornata del donatore". Dopo essere stati edotti con appositi incontri, gli studenti si sottoporranno a esami preliminari prima di effettuare la donazione vera e propria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

Con tale manifestazione si punta a migliorare la sensibilità degli studenti di migliorare le competenze di cittadinanza e aumentare il senso di solidarietà sociale per renderli cittadini aperti al prossimo e pronti a donare.

Risorse professionali

Esterno

● ATLETICA...MENTE SPORT

L'iniziativa progettuale a supporto dei campionati studenteschi denominata "Atletica...Mente Sport" è promossa dall'Ufficio Coordinamento per l'educazione motoria, fisica e sportiva dell'U.S.R. per la Calabria, e ha come obiettivo la formazione, la conoscenza e l'approfondimento tecnico e metodologico-didattico di alcune specialità dell'atletica leggera su pista, al fine di ampliare l'offerta formativa della scuola. Le specialità dell'atletica leggera proposte sono: la corsa veloce, il getto del peso, il salto in lungo e la corsa di resistenza. Il progetto mira a fare dello sport occasione di crescita, di aggregazione e di socializzazione e per favorire il pieno sviluppo delle capacità motorie degli studenti. L'obiettivo è quello di sviluppare le competenze



indispensabili alla formazione e crescita degli allievi e di iniziare un processo di avviamento e pratica dell'atletica leggera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze indispensabili alla formazione e crescita degli allievi e di iniziare un processo di avviamento e pratica dell'atletica leggera.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● IL FENOMENO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE: IERI, OGGI E MAI PIU'.

IL FENOMENO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

Superamento di ogni forma di discriminazione di genere, di violenza, di provenienza culturale, di lingua, di religione, di condizioni psicofisiche e socioeconomiche al fine di valorizzare la persona umana nella sua essenza, indipendentemente dall'appartenenza sessuale.



Risorse professionali

Interno

● OPEN DAY - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

L'Istituto dedicherà le giornate del 17 dicembre 2022 e del 21 gennaio 2023 all'orientamento per gli studenti che il prossimo anno scolastico entreranno nella scuola secondaria di II grado, per dare la possibilità a genitori e studenti di conoscere più da vicino la realtà scolastica. Per l'occasione docenti e studenti frequentanti prepareranno varie attività laboratoriali e mini tour per far visitare gli spazi della scuola, promuoverne l'offerta formativa e far conoscere i vari indirizzi di studio presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.



Risultati attesi

-Stabilire un contatto diretto con la famiglia -Apertura della scuola al territorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PONTE NAUTICO

Il progetto consiste nell'impegnare gli studenti del primo e secondo anno dell'indirizzo ITTL/ITMM in esercitazione di vela, di voga, di canoa e di simulazione nei laboratori di macchine, di navigazione aerea e navale. Tale impegno consentirà ai ragazzi di acquisire competenze chiave per un futuro lavorativo e per altre occasioni di apprendimento. Il progetto è suddiviso in due fasi (orientamento interno - esercitazioni di vela, voga e canoa) da svolgere in 21 giornate durante l'anno scolastico 2022/2023. In particolare, il progetto consentirà di acquisire e svolgere attività di pratica/sportiva che richiamano i contenuti dell'ex insegnamento "Esercitazioni marinesche". Ma non solo, i ragazzi avranno la possibilità di eseguire delle esercitazioni pratiche nel laboratorio di macchine (prove su motori), laboratorio aereonautico (simulatore di volo) e laboratorio di navigazione (simulatore di navigazione). Le esercitazioni su imbarcazioni a vela si svolgeranno presso il Club Velico che metterà a disposizione un istruttore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti del primo biennio nelle discipline di base, incrementando la motivazione alle attività scolastiche attraverso il potenziamento delle esperienze laboratoriali e la flessibilità didattica, nonché migliorando il raccordo tra i due ordini di scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni del primo biennio con giudizio sospeso a giugno e la percentuale di trasferiti in altre scuole, che per la classe prima è superiore alla media del benchmark di riferimento (16,1% per il settore tecnologico e al 37,5% per il settore economico).

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo sia di indirizzare e guidare gli studenti in riferimento alle scelte future sia di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica particolarmente presente nei primi anni scolastici della scuola secondaria superiore. Inoltre, il progetto ha lo scopo di realizzare un legame di interessi culturali, legati alla tradizione marinaresca, tra gli allievi del primo biennio e quelli del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi tecnologici ITTL/ITMM che sono fisicamente separati in due edifici



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

BENI E SERVIZI

Imbarcazione, attrezzature e strumentazione presenti nel nostro istituto.

Il progetto sarà composto 2 tipi di attività:

- 1) Orientamento interno;
- 2) Esercitazioni marinaresche di vela, voga e canoa.

I docenti che svolgeranno ore fuori dall'orario di servizio accumuleranno un monte ore che potrà essere utilizzato per la richiesta di permessi brevi, secondo la normativa vigente.

● Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione

Progetto di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolto agli studenti e alle studentesse e finalizzato alla conoscenza, alla comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, o, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotare le aule di strumenti digitali innovativi (aula 4.0) per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e di UDA trasversali in un processo di apprendimento permanente.

Traguardo

Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'era del web.

Risultati attesi

Il prodotto finale prevede la realizzazione di un'opera audiovisiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori ambientali

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Dotare i laboratori scientifici di attrezzature innovative

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'attività è incentrata sull'acquisto di attrezzature innovative per il monitoraggio delle matrici ambientali di aria, acqua, suolo ed in particolare di un microscopio elettronico a scansione, di natura professionale ma allo stesso tempo ad alta valenza didattica, di cui la scuola avrà l'esclusività tra gli Istituti scolastici del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Dotare i laboratori scientifici di attrezzature innovative

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è incentrata sull'acquisto di attrezzature innovative per il monitoraggio delle matrici ambientali di aria, acqua, suolo ed in particolare di un microscopio elettronico a scansione, di natura professionale ma allo stesso tempo ad alta valenza didattica, di cui la scuola avrà l'esclusività tra gli Istituti scolastici del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aula 3.0 per un apprendimento attivo
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI:

- Docenti scuola secondaria di II grado
- Studenti
- Famiglie

RISULTATI ATTESI:

- Creazione di ambienti di apprendimento comuni in cui la tecnologia sia utile a sviluppare competenze, a promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti;
- Organizzare un laboratorio di coding per gli studenti;
- Implementare i servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti;
- Utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti;
- Attivare una piattaforma digitale per la condivisione di materiali al fine di garantire la continuità didattica;
- Promuovere, in accordo con le famiglie e gli enti locali, l'utilizzo di dispositivi digitali personali durante l'attività didattica (BYOD - Bring Your Own Device).

Titolo attività: Connettività 3.0
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

DESTINATARI:

- Docenti scuola secondaria di II grado
- Studenti

RISULTATI ATTESI:

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive; □
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione; □
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica;
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Titolo attività: La scuola del futuro
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI:

- Docenti scuola secondaria di II grado
- Studenti

RISULTATI ATTESI:

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive; □



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione; □
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica;
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Titolo attività: Una scuola in digitale
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI:

- Docenti scuola secondaria di II grado
- Studenti

RISULTATI ATTESI:

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive; □
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione; □
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica;
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Imprenditorialità e

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

territorio

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI:

- Docenti scuola secondaria di II grado
- Studenti

RISULTATI ATTESI:

- Saper utilizzare siti, software, applicazioni e Cloud didattici;
- Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori;
- Promuovere le carriere in ambito delle "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths);
- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare; □
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave; □
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi;
- Innovare i curricula scolastici;
- Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro.

Titolo attività: Identità digitale
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI:

- Docenti scuola secondaria di II grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Studenti

RISULTATI ATTESI:

- Saper utilizzare siti, software, applicazioni e Cloud didattici;
- Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori;
- Promuovere le carriere in ambito delle "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths);
- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare; □
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave; □
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi;
- Innovare i curricula scolastici;
- Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro.

Titolo attività: Futuro in digitale
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI:

- Docenti scuola secondaria di II grado
- Studenti

RISULTATI ATTESI:

- Saper utilizzare siti, software, applicazioni e Cloud didattici;
- Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- imprese e come traino per le vocazioni dei territori;
- Promuovere le carriere in ambito delle "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths);
- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare; □
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave; □
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi;
- Innovare i curricula scolastici;
- Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Condividere,
collaborare, costruire
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Docenti scuola secondaria di II grado

Risultati attesi:

- Acquisizione/sviluppo delle competenze digitali;
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento;
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore;
- Promuovere l'utilizzo di testi digitali;
- Documentare le "best practice".



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Verso una nuova
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Docenti scuola secondaria di II grado

Risultati attesi:

- Acquisizione/sviluppo delle competenze digitali;
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento;
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore;
- Promuovere l'utilizzo di testi digitali;
- Documentare le "best practice".

Titolo attività: Scuola in rete
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Docenti scuola secondaria di II grado

Risultati attesi:

- Acquisizione/sviluppo delle competenze digitali;
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento;
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore;
- Promuovere l'utilizzo di testi digitali;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Documentare le "best practice".

Titolo attività: Best practice
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Docenti scuola secondaria di II grado

Risultati attesi:

- Acquisizione/sviluppo delle competenze digitali;
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento;
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore;
- Promuovere l'utilizzo di testi digitali;
- Documentare le "best practice".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO TECNICO COMM.LE "A. LUCIFERO" - KRTD01201N

ISTITUTO TECNICO COMM.LE "A.LUCIFERO" - KRTD012513

"MARIO CILIBERTO" - KRTH01201B

CORSO SERALE I.T. TRASP. E LOG. - KRTH01250Q

Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione dell'alunno è la risultante di un percorso che accompagna il discente durante tutto l'anno scolastico per concludersi in fase di scrutinio con la deliberazione del Consiglio di classe che ne determina, o meno, l'ammissione alla classe successiva (o all'Esame di Stato, stante la legislazione in atto).

Partecipano a tale processo tutti gli organi della scuola e nel particolare:

Il collegio docenti che approva:

- 1) I criteri per l'ammissione alla classe successiva;
- 2) I criteri di assegnazione del punteggio integrativo.

I Dipartimenti disciplinari che definiscono:

- 1) il numero massimo delle valutazioni che concorrono a formare la proposta di valutazione finale dei docenti;
- 2) le griglie di valutazione delle prove e dei colloqui;
- 3) le prove d'ingresso (questionari) e i correttori;
- 4) le prove per classi parallele (questionari) e i correttori (da definire);
- 5) tipologia, struttura e organizzazione delle prove di recupero (da definire);
- 6) gli "obiettivi minimi ed i contenuti irrinunciabili" che costituiscono il parametro di valutazione della "sufficienza" nelle varie discipline.

Il Consiglio di classe che approva:

- 1) Le proposte di valutazione dei singoli docenti.



Le prove scritte e orali saranno di norma non meno di tre a quadrimestre per allievo. Le prove saranno valutate in base alle griglie elaborate in seno ai Dipartimenti e approvate dal Collegio dei docenti.

Riguardo la valutazione delle materie per le quali è previsto un unico voto orale, grafico, pratico, i docenti potranno utilizzare strumenti diversificati quali elaborati scritti, test, questionari, ecc., ma non in via esclusiva; il numero delle prove è di norma tre per quadrimestre di cui almeno una in forma orale, grafica, pratica ed almeno due per allievo.

Allegato:

Documento della Valutazione Ciliberto-Lucifero (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi e concorre alla



determinazione dei crediti scolastici (in quanto fa media con i voti di profitto).

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione di profitto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e che, quindi, abbiano raggiunto in ogni disciplina gli standard minimi previsti nel PTOF.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Non è ammesso alla classe successiva lo studente che presenti un voto inferiore alla sufficienza nella valutazione del comportamento.
- Non è ammesso alla classe successiva LO STUDENTE DEL PRIMO ANNO che presenti quattro insufficienze gravi (per insufficienza grave si intende un voto ≤ 4).
- Non è ammesso alla classe successiva LO STUDENTE DEL SECONDO, TERZO E QUARTO ANNO che presenti tre insufficienze gravi (per insufficienza grave si intende un voto ≤ 4).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti recepisce le indicazioni fornite dal D.P.R. 122 /2009, pertanto sono ammessi all'Esame di Stato gli allievi che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6/10.



Inoltre, lo studente deve:

- aver partecipato alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- aver svolto le attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico può essere integrato successivamente all'accertamento dell'effettivo svolgimento di attività complementari e integrative, nella quantità di punti 1 max, all'interno della propria banda di appartenenza. Per garantire omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, il collegio docenti applica i criteri riportati nella tabella in allegato per l'attribuzione del valore di credito in ciascuna banda di oscillazione.

Criteri di sospensione del giudizio

Viene sospeso il giudizio per quegli allievi che in sede di scrutinio finale, pur avendo conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei, non raggiungono la sufficienza in una o più discipline fino ad un massimo di tre.

Nei casi di sospensione del giudizio, nello scrutinio finale di settembre non sarà aggiunto il punto di integrazione del credito scolastico al punteggio di base della banda d'oscillazione, individuata dalla media aritmetica dei voti nello stesso scrutinio conseguita.

Nello scrutinio di Giugno al punteggio di base della banda d'oscillazione, individuata dalla media aritmetica dei voti, non sarà aggiunto il punto di credito scolastico agli alunni delle classi terze e quarte per i quali la promozione scaturisca dal "voto di Consiglio, in quanto il voto proposto in più discipline risulta inferiore alla sufficienza.

Al punteggio di base della banda d'oscillazione, individuata dalla media aritmetica dei voti, non sarà aggiunto il punto di credito scolastico agli alunni delle quinte classi che conseguiranno l'ammissione agli esami di stato solo grazie al "voto di Consiglio".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INFORMATICA ITE



In allegato la griglia di valutazione di discipline informatiche

Allegato:

GRIGLIA DI INFORMATICA ITE.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE ITE

In allegato la griglia di valutazione di lingue straniere

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LINGUA STRANIERA ITE.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIRITTO ITE

In allegato la griglia di valutazione di discipline giuridiche ed economiche

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE ITE.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI IRC ITE

In allegato la griglia di valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC ITE.pdf



GRIGLIA DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA ITE

In allegato la griglia di valutazione dell'insegnamento geografia

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE GEOGRAFIA primo biennio ITE.pdf

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUA ITALIANA ITE

In allegato le griglie di valutazione di lingua italiana del settore economico

Allegato:

GRIGLIE LINGUA ITALIANA ITE.pdf

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCIENZE ITE

In allegato le griglie di valutazione di scienze dell'indirizzo economico

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE ITE.pdf

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINE ECONOMICHE ITE

In allegato le griglie di valutazione delle discipline economiche

Allegato:



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINE ECONOMICHE ITE.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

In allegato la griglia di valutazione di scienze motorie settore economico

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE.pdf

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Le modalità logistiche e gestionali della scuola, finalizzate a garantire l'attuazione del PTOF in base ai criteri di trasparenza e coerenza, sono fissate nel Regolamento di istituto che rappresenta la carta legislativa scolastica per eccellenza.

Allegato:

Regolamento Istituto .pdf

REGOLAMENTO PCTO

In allegato il Regolamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato:

REGOLAMENTO ALTERNANZA_Ciliberto-Lucifero_aggiornato al 08.10.2021_Rev.02.pdf



REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE, LE VISITE E I VIAGGI

In allegato il Regolamento per le uscite didattiche, le visite e i viaggi di istruzione

Allegato:

IIS Ciliberto Lucifero_Regolamento gite.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SC. DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA

In allegato la griglia di valutazione di Sc. della Navigazione marittima

Allegato:

Griglia di Valutazione Prove Scritte Navigazione A.S. 2022-2023.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAVIGAZIONE AEREA

In allegato la griglia di valutazione di Sc. della Navigazione aerea

Allegato:

Griglia navigazione aerea docx.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA

In allegato la griglia di valutazione di Matematica



Allegato:

griglia matematica.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

In allegato le griglie di valutazione di Italiano- Esame di Stato

Allegato:

GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE ITALIANO.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MECCANICA

In allegato la griglia di valutazione di Meccanica, Meccatronica ed Energia

Allegato:

Griglia di valutazione MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA Seconda prova - ITMM.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DPOI

In allegato la griglia di valutazione DPOI

Allegato:

Griglia di valutazione DPOI Seconda prova - ITMM.pdf



PATTO DI CORRESPONSABILITA'

In allegato il patto di corresponsabilità integrato dalla normativa covid 19

Allegato:

Patto educativo di corresponsabilità integrato con Covid-19 ok (1).pdf

REGOLAMENTO D' ISTITUTO

In allegato il Regolamento d'istituto

Allegato:

REGOLAMENTO D'ISTITUTO.pdf

Regolamento esami integrativi e idoneità

In allegato il regolamento relativo agli esami integrativi e di idoneità

Allegato:

REGOLAMENTO ESAMI INTEGRATIVI E DI IDONEITA'.pdf

Regolamento corso serale

In allegato il regolamento interno del corso serale

Allegato:



REGOLAMENTO INTERNO CORSO SERALE.pdf

Regolamento antifumo

In allegato il regolamento sul divieto di fumo

Allegato:

REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO.pdf

Regolamento Palestra

In allegato il regolamento sull'utilizzo della palestra

Allegato:

REGOLAMENTO UTILIZZO PALESTRA.pdf

Regolamenti laboratori

In allegato il regolamento del planetario

Allegato:

REGOLAMENTO PLANETARIO.pdf

Regolamento laboratorio linguistico- via Siris

in allegato il Regolamento laboratorio linguistico- via Siris



Allegato:

REGOLAMENTO lab linguistico via siris.pdf

Regolamenti laboratori ITTL-ITMM

In allegato il regolamento del laboratorio di Navigazione aerea

Allegato:

Regolamento lab. Nav. Aerea e del T.A..pdf

Regolamento laboratorio di Navigazione aerea

In allegato il regolamento del laboratorio di Navigazione marittima

Regolamento laboratorio di macchine

In allegato il regolamento del laboratorio di Macchine

Allegato:

regolamento lab di macchine_rev.2.pdf

Regolamento laboratorio di informatica

In allegato il regolamento del laboratorio di informatica e chimica



Allegato:

REGOLAMENTO LABORATORI INFORMATICA E CHIMICA.pdf

Regolamento laboratorio di lingue

In allegato il regolamento del laboratorio di lingue

Allegato:

Regolamento Laboratorio lingue.pdf

Regolamento generale uso laboratori

In allegato il regolamento generale sull'uso dei laboratori

Allegato:

REGOLAMENTO GENERALE UTILIZZO DEI LABORATORI.pdf

Griglia lingua inglese ITTL-ITMM

In allegato la griglia di lingua inglese ITTL-ITMM

Allegato:

GRIGLIE PROVE SCRITTE INGLESE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PEI e PDP rappresentano gli strumenti chiave del processo di crescita di queste fasce di "utenti" e devono essere inquadrati nel più generale Piano per l'inclusione che le scuole sono tenute a preordinare, come indicato nel decreto legislativo 66/2017. In assenza di uno sforzo congiunto tra la progettualità dell'istituzione scolastica e le azioni concrete che gli insegnanti mettono in atto, giorno dopo giorno, verrebbe meno il principio stesso dell'inclusione. Per progettazione dei Piani Educativi Individualizzati l'Istituto procede con la condivisione, da parte dei docenti, di almeno tre centralità: - l'adesione ad una comune cornice pedagogica; -la corresponsabilità del consiglio di classe; -la qualità delle procedure riguardanti la valutazione didattica, tenuto conto che il PEI e il PDP sono il riferimento essenziale della valutazione degli apprendimenti degli allievi con disabilità, con DSA e con BES. Si tratta, infatti, di requisiti strettamente correlati tra loro, che presuppongono una gestione unitaria da parte dell'istituzione scolastica chiamata ad orientare in modo chiaro ed esplicito il comportamento degli insegnanti (e anche dei genitori).



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per ogni alunno disabile iscritto presso l'Istituto, opera collegialmente un gruppo di lavoro inter-professionale, denominato Gruppo di Lavoro (GLHO). Esso è costituito da: - Dirigente Scolastico o suo delegato; - dal Consiglio di Classe ; - dagli operatori Psico-Socio-Sanitari referenti per il caso; - dai genitori dell'alunno. Inoltre partecipano ai lavori del GLHO gli eventuali operatori educativi-assistenziali e/o tecnici del Comune, i collaboratori scolastici e tutte le altre figure istituzionali e professionali di interesse per l'integrazione dell'alunno. Il gruppo si riunisce in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede a elaborare e verificare il PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il piano d'inclusione prevede il coinvolgimento delle famiglie interessate nel: - Concordare gli obiettivi del piano individualizzato tra familiari, esperti e tutti i componenti dei consigli di classe e dei GLO; - Illustrare in modo completo ed esauriente i piani individualizzati e le programmazioni differenziate e facilitate, nella parte che riguarda la didattica, ai genitori dell'alunno; - Concordare e documentare con il Consiglio di Classe, le famiglie e gli operatori, eventuali percorsi speciali dell'alunno, le riduzioni d'orario, gli eventuali esoneri; - Favorire l'attuazione del Progetto di Vita in accordo con il Consiglio di Classe, la famiglia, l'alunno, gli operatori e il gruppo d'Inclusione, contattando strutture sul territorio utili ad un inserimento lavorativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. La valutazione dovrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi educativi per tutti gli alunni. In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescinderà dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Dove il Consiglio di Classe lo riterrà necessario potrà adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare si dovrà specificare: -l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); -l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati; -i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici,.....) ammessi durante le verifiche; -altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto prevede incontri tra docenti delle classi interessate e professori delle scuole medie per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali, sotto l'attenta guida di docenti tutor, presso le realtà aziendali presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.

Approfondimento

L'IIS "M. Ciliberto – A. Lucifero", in linea con la normativa attuale in tema di inclusione, richiamando i principi che sono alla base del modello d'integrazione scolastica del nostro Paese, intende consolidare e designare il proprio "contesto educante" ed offrire concrete occasioni di formazione, crescita e socializzazione "per tutti e ognuno".

Nel Piano per l'Inclusione viene fatta un'osservazione dei punti di forza e delle criticità dell'Istituto sostanzialmente rivolto a tutti gli alunni BES, per poi prevedere una serie di azioni volte a dare centralità e trasversalità ai processi inclusivi per migliorare la qualità dell'inclusione. Il presente Piano, di seguito allegato, pertanto rappresenta un momento di riflessione di tutta la collettività educante, sfondo e fulcro su cui sviluppare una didattica concentrata ai bisogni di ognuno nel compiere gli obiettivi comuni e rappresenta un concreto strumento di lavoro.

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE 2022-23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il regolamento in allegato ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19.

Allegati:

Piano per la DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il **Piano dell'Offerta Formativa**, il **Regolamento d'Istituto** e il **Patto di Corresponsabilità** con le Famiglie sono strumenti fondamentali per delineare un sistema di regole condiviso nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Regolamento

Con l'entrata in vigore dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 così come modificato ed integrato dal D.P.R. 235/07), ogni istituto scolastico deve analizzare il proprio Regolamento adeguandolo alle norme previste. In particolare l'articolo 2 riguardante i diritti degli studenti risulta di particolare interesse affinché i principi in esso contenuti non rimangano delle mere aspirazioni, ma possano tradursi nella quotidianità. **Il regolamento d'istituto è l'attuazione dello Statuto in ogni scuola: deve dunque dichiarare le modalità, gli spazi i tempi di azione degli studenti, deve stabilire le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevedere eventuali sanzioni.** Risulta evidente lo stretto legame tra regolamento d'istituto e piano dell'offerta formativa del quale il regolamento costituisce norma e garanzia di attuazione. L'adesione a un regolamento condiviso fin dalla sua formulazione si configura per tutti come assunzione di responsabilità e di consapevolezza del proprio ruolo e del proprio contributo per migliorare la partecipazione al processo di riforma scolastica. La modifica del Regolamento d'Istituto diviene quindi, per l'IIS Ciliberto-Lucifero, un'occasione per ripensare, in modo democratico e con particolare attenzione al criterio dell'inclusione, i processi decisionali e il sistema dei rapporti tra le varie componenti della comunità scolastica. I contenuti dei regolamenti di istituto individuano: le mancanze disciplinari, le sanzioni, gli organi competenti a comminare le sanzioni, il procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari, le procedure di elaborazione condivisa e di sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Prof.ssa Rosa MUTO per l'ITE "A. Lucifero" Prof. Francesco DESIDERIO per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" Le figure di collaboratore del DS, fondamentali per l'Istituto, sono individuate dall'Art. 34 CCNL Quadriennio Giuridico 2006 – 2009 – Attività di collaborazione con il dirigente scolastico. I compiti assegnati sono i seguenti: - Collabora strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni -Coordina il Piano dell'Offerta Formativa - Accoglie i nuovi docenti -Collabora con i responsabili di plesso al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S. -Cura la formazione delle classi e la compilazione delle graduatorie interne -Cura la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie -Organizza attività collegiali -Presiede la Commissione Orientamento -Adotta eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo -Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico -Sostituisce i Docenti utilizzando i docenti disponibili secondo un ordine dettato prioritariamente da esigenze</p>	2
----------------------	--	---



didattiche, e comunque secondo quanto precisato nel regolamento di istituto -Redige l'orario scolastico e lo adatta alle esigenze contingenti -Adotta, nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni -Cura il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni -Vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali -Vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale Docente e ATA

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Per l'ITE "A. Lucifero": Prof.ssa Maria Graziella BELLEZZA Prof.ssa Rosa MUTO Prof. Antonino RESTUCCIA Prof.ssa Noemi TEMPERA Prof. Antonella FOSSETTO Prof. Alessandro PANUCCI
Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof.ssa Antonella AMODEO Prof. Antonio CACOZZA Prof. Francesco DESIDERIO Prof. Giovanni SPINA Prof. Massimiliano FRANCO Prof. Francesco CANNATELLI I docenti individuati nello staff del DS si riuniscono all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verificano la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.

Funzione strumentale

Area 1: PTOF/RAV/PDM Prof.sse Marcella LUCENTE, Caterina VIA per l'ITE "A. Lucifero"
Prof.sse Rossella FRANDINA, Teresa PELLIZZI per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto"
Area 2: SUPPORTO ORGANIZZATIVO DIDATTICO Prof.ssa Lucia DE



CARO per l'ITE "A. Lucifero" Prof.sse Elsa MANCUSO, Alessandra ANANIA per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" Area 3: SUPPORTO STUDENTI Prof.sse Alessandra ARCURI, Margherita TARZIA, Eliana VRENNA e Proff. Antonino RESTUCCIA, Mario SAPIA per l'ITE "A. Lucifero" Proff. Luigi LA GIOIA, Alessandro LUCHETTA per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" AREA 4: PCTO Prof.ssa Antonella FOSSETTO per l'ITE "A. Lucifero" Prof. Giovanni SPINA per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" I compiti assegnati alle Funzioni strumentali sono sinteticamente: -Operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; -Analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; -Individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; -Ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; -Monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; -Pubblicizzare adeguatamente i risultati.

Capodipartimento

Per l'ITE "A. Lucifero": ASSE DEI LINGUAGGI - Caterina VIA ASSE STORICO-SOCIALE -Rosa CORTESE ASSE LOGICO-MATEMATICO -Rosa MUTO ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - Antonino RESTUCCIA Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" ASSE DEI LINGUAGGI -Rossella FRANDINA ASSE STORICO-SOCIALE -Giuseppina CONCI ASSE LOGICO-MATEMATICO -Elena PINA ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO -Silvio PUGLIESE I compiti assegnati sono i seguenti: -

8



Presiedere le riunioni dipartimentali e garantire la trattazione dei punti all'O.d.g.; -Coordinare la definizione delle prove d'ingresso; -Coordinare la definizione degli obiettivi disciplinari; - Coordinare la predisposizione di obiettivi minimi comuni e l'elaborazione della programmazione curriculare anche in termini di competenze da promuovere; -Coordinare la predisposizione delle prove di verifica comuni (prove parallele); - Coordinare la definizione delle proposte di adozione dei libri di testo; -Documentare e archiviare il materiale prodotto; -Riferire al Dirigente scolastico in ordine alle problematiche emerse.

Responsabile di plesso

Prof. Francesco DESIDERIO per il biennio Nautico sito in Via Carducci Prof. Massimiliano FRANCO per il triennio Nautico sito in Via Siris FUNZIONI:
-Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; -Far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; -Gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - Coordinare le mansioni del personale ATA; - Gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; -Segnalare al Dirigente scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; -Creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; -Assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. -Informare il Dirigente scolastico per raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza.

2

Responsabile di laboratorio

Per l'ITE "A. Lucifero" sono stati individuati come responsabili di laboratorio i seguenti docenti:

16



Laboratorio linguistico: Prof.ssa Rosa Maria BRUNO Laboratorio Economia Aziendale: Prof. Emilio MESORACA Laboratorio di Sc. Natura: Prof. Antonino RESTUCCIA Laboratorio Chimica: Prof. Giovanni SPINA Laboratorio di Informatica: Prof.ssa Noemi TEMPERA Laboratorio di Matematica: Prof.ssa Maria Grazia BELLEZZA Laboratorio Musicale: Prof.ssa Luigia Maria CIMINO Palestra: Prof. Mario FOGLIA Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" sono stati individuati come responsabili di laboratorio i seguenti docenti: Laboratorio Macchine: Prof. Antonio CACOZZA Laboratorio Navigazione: Prof. Luigi LA GIOIA Laboratorio Elettrotecnica: Prof. Maurizio GRILLO Laboratorio Aeronautica: Prof. Luigi PASCALI Laboratorio Fisica: Prof. Alessandro LUCHETTA Laboratorio Disegno: Prof. Alfonso PANEBIANCO Laboratorio Linguistico: Prof.ssa Alessandra MESSINA Laboratorio di Sc. Natura: Prof.ssa E. MANCUSO I compiti loro assegnati sono i seguenti: -Custodire e conservare il materiale didattico tecnico scientifico in dotazione al laboratorio; -Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio; -Coordinare le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature. Tali richieste vanno trasmesse al Dirigente e al DSGA; -Proporre iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti in laboratorio; - Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono; -Segnalare i guasti degli strumenti al Dirigente e al DSGA ; -Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; -Elaborare, aggiornare e



far osservare il Regolamento di Laboratorio; -
Assicurare il rispetto delle normative di sicurezza
all'interno del laboratorio.

Animatore digitale

Prof.ssa Noemi TEMPERA Secondo il DD n. 50 del 2015, l'Animatore Digitale deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola

1



	<p>stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	
Team digitale	<p>Prof. Roberto SESTITO Prof.ssa Noemi TEMPERA Prof. Mario SAPIA Prof. Raffaele SCICCHITANO Pro. Francesco DESIDERIO</p>	5
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Per l'ITE "A. Lucifero" la Prof. ssa Rosa CORTESE Per l'ITTL/ITMM la Prof.ssa Eleonora STELLATELLI Al docente coordinatore dell'educazione civica sono assegnati i seguenti compiti: -Coordinare la progettazione e la realizzazione del curriculum di Educazione Civica e di UdA interdisciplinari in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF, anche in collaborazione con la funzione strumentale del PTOF e con eventuali altre figure presenti nell'Organigramma di Istituto; -Favorire il coinvolgimento dei docenti per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai consigli di classe; - Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica; -Formulare, utilizzando apposite griglie di valutazione per un giudizio equo e il più possibile oggettivo, la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai</p>	2



docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento stesso.

Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": 3A CMN Prof. Pierino DEVONO 3B CAIM Prof. ssa Mariangela LARATTA 3E Prof. Pasquale GERACE 3M Prof. Rossella DE VUONO 4A CMN Prof. Antonio PERGAMO 4B CMN Prof. Francesco CARVELLI 4E Prof. Luigi PASCALI 4M Prof. Luigi MUTO 5A CMN Prof. Luigi LA GIOIA 5C CMN Prof.ssa Mariangela LARATTA 5E Prof. Luigi PASCALI 5M Prof. Silvio PUGLIESE 5MM Prof. Pierino DEVONO 5 SERALE Prof.ssa Mariangela LARATTA 3/4 SERALE Prof. Pasquale GERACE Per l'ITE "A. Lucifero": 3A Prof. Gennaro MARINO 4A Prof.ssa Maria Grazia BELLEZZA 5A Prof. Mario SAPIA 3B Prof.ssa Marcella LUCENTE 4B Prof. Valter TALOTTA 5B Prof. Maria Angela PIGNATARO 3C Prof.ssa Margherita TARZIA 4C Prof.ssa Elena MANFREDI 5C Prof. Alessandro PANUCCI 3D Prof. ssa Esterina LIOTTI 4D Prof.ssa Antonella FOSSETTO 5D Prof. Emilio MESORACA 5 SERALE Prof. Valter TALOTTA I compiti assegnati alla figura sono: - Assicurare il raccordo tra scuola, studente, famiglia, azienda; -Collaborare con l'impresa alla formulazione del progetto educativo, coordinando e mediando fra le reciproche esigenze; -Fornire assistenza, accompagnamento e guida nel processo di apprendimento dello studente in alternanza; - Garantire il rispetto delle finalità formative durante lo svolgimento dell'attività lavorativa; - Aggiornare il Consiglio di classe sull'andamento dell'esperienza, seguendo tutto il processo didattico organizzativo; -Attivare le collaborazioni con i docenti del Consiglio di

Coordinatore attività ASL

28



Classe (C.d.C.); -Verificare, insieme al tutor aziendale e al tutor d'indirizzo, il corretto svolgimento dei percorsi definiti nel progetto educativo personalizzato, monitorandone gli esiti in itinere e al termine dell'esperienza; - Programmare in accordo con allievo, tutor aziendale e tutor d'indirizzo fasi tempi e modalità di inserimento; -Supportare e monitorare il processo formativo degli studenti in accordo con il tutor aziendale; -Effettuare colloqui o verifiche di monitoraggio con allievo e tutor aziendale; -Predisporre, sulla base delle indicazioni del C.d.C., eventuali correzioni del percorso; -Compilare la scheda di valutazione dell'esperienza; -Firmare il registro elettronico nei giorni previsti rilevando le assenze degli alunni; -Ritirare il foglio delle firme e il diario di bordo, controllandone la regolare tenuta; - Curare la raccolta della modulistica distribuita alle famiglie e agli alunni debitamente compilata; -Predisporre e ordinare il fascicolo PCTO di classe e le cartelle per ogni alunno contenente la documentazione PCTO; -Seguire gli alunni nella realizzazione del prodotto multimediale finale e consegnarlo entro i tempi previsti; -Certificare le competenze degli alunni.

Coordinatore di classe	Per l'ITE "A. Lucifero": 1A Prof.ssa Rosella POERIO 2A Prof.ssa Eliana VRENNNA 3A Prof. ssa Rosa CORTESE 4A Prof.ssa Maria Grazia BELLEZZA 5A Prof. Danilo MARASCO 1B Prof.ssa Teresa LEUZZI 2B Prof.ssa Lucia DE CARO 3B Prof.ssa Marcella LUCENTE 4B Prof. Emilio COSCO 5B Prof.ssa Maria Angela PIGNATARO 1C Prof. Antonino RESTUCCIA 3C Prof.ssa Margherita TARZIA 4C Prof.ssa Alessandra	42
------------------------	---	----



ARCURI 5C Prof.ssa Raffaella MUSCO' 1D Prof.ssa Loredana NINARELLO 3D Prof. Santino DRAGONE 4D Prof.ssa Luigia Maria CIMINO 5D Prof.ssa Rosa Maria BRUNO 1E Prof. Alessandro LUCHETTA 5 SERALE Prof. Valter TALOTTA Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": 1A Prof.ssa Isabella ERMANNO 1B Prof.ssa Maria Angela SCERRA 1M Prof.ssa Elsa MANCUSO 2A Prof.ssa Francesca ROMEO 2B Prof. Carmine COLLOCA 2M Prof.ssa Elena PINA 2MM Prof. Francesco DESIDERIO 3A CMN Prof. Maurizio GRILLO 3B CAIM Prof. Antonio CACOZZA 3E Prof. Luigi PASCALI 3M Prof. Tarcisio MERCURIO 4A CMN Prof. Antonio PERGAMO 4B CMN Prof. Luigi LA GIOIA 4E Prof. ssa Caterina ROCCA 4M Prof. Luigi MUTO 5A CMN Prof. Silvio PUGLIESE 5C CMN Prof.ssa Alessandra MESSINA 5E Prof.ssa Rossella FRANDINA 5M Prof. Massimiliano FRANCO 5MM Prof. Francesco CARVELLI 3/4 SERALE Prof. Davide MONTANARO 5 SERALE Prof. Francesco CANNATELLI I compiti assegnati alla figura di coordinatore di classe sono i seguenti: -□ Partecipare alle riunioni dei coordinatori con il Dirigente scolastico o un suo delegato e garantire il passaggio delle informazioni delle informazioni e l'uniformità della trattazione degli O.d.g. nei singoli Consigli di Classe; -□ Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico e garantire la trattazione dei punti all'O.d.g.; -□ Illustrare alla classe e ai genitori gli obiettivi educativi dell'anno scolastico e la loro declinazione nel breve periodo; -□ Segnalare alle famiglie i problemi di comportamento e la discontinuità nella frequenza, in considerazione dell'importanza del numero minimo di



	<p>frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico; - Verificare che le comunicazioni alle famiglie siano state visionate; -□ Elaborare la programmazione di classe e la relazione finale; - Presiedere l'assemblea di classe con i genitori; -□ Raccogliere in apposita scheda, in sede di pre-scrutinio, gli elementi utili alla compilazione della "Scheda sul comportamento" e del "documento di valutazione"; -□ Consegnare e illustrare ai genitori che ne facciano richiesta la scheda di valutazione quadrimestrale e finale; - Riferire con sollecitudine al Dirigente Scolastico di eventuali problematiche che richiedono interventi specifici.</p>	
Tutor docenti in anno di prova	Prof. FOGLIA MARIO per la neoimmessa in ruolo Prof.ssa Elena Manfredi Prof.ssa PINA ELENA per la neoimmessa in ruolo Prof.ssa Ida Maria CARUSO Prof.ssa TEMPERA NOEMI per il neoimpresso in ruolo Prof. Santino DRAGONE	3
Referente Formazione docenti	Prof.ri Lucia DE CARO, Francesco DESIDERIO I compiti della funzione sono indirizzati a sostenere lo sviluppo professionale dei docenti soprattutto nell'area metodologico-didattica. Nello specifico: 1. coordinare le attività dei corsi di formazione per i docenti; 2. raccogliere le esigenze formative dei docenti condividendo con i Responsabili dei dipartimenti le azioni formative da realizzare; 3. riferire puntualmente al Dirigente scolastico sulle possibili azioni da intraprendere; 4. produrre una sintetica, ma esauriente relazione ex post in merito all'incarico conferito.	2
Referente per la prevenzione e il	Per l'ITE "A. Lucifero" Prof. ssa Lucia DE CARO e Prof. Mario SAPIA Per l'ITTLL/ITMM "M. Ciliberto"	2



contrasto del bullismo e cyberbullismo

Prof. ssa Giuseppina CONCI COMPITI DEL REFERENTE: Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio.

Referente per la legalità e per l'educazione stradale

Per l'ITE "A. Lucifero": Prof. ssa Rosa CORTESE
Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof. ssa Giuseppina CONCI Prof. ssa Isabella CORTESE
COMPITI DEL REFERENTE: - Contribuire alla promozione e condivisione dei valori, dei principi e delle finalità dell'educazione per lo sviluppo di comportamenti delle regole della convivenza civile secondo le specifiche dei progetti di educazione alla legalità della scuola; - Raccordare le attività scolastiche a quelle sviluppate in autonomia dalle agenzie formative del territorio mantenere i rapporti con gli EE.LL. (patto territoriale); - Promuovere, organizzare e rendicontare la partecipazione dell'istituto a concorsi, bandi, manifestazioni; - □ Collaborazione con il referente di Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, per il coordinamento di progetti e iniziative con finalità comuni.

3

Referente inclusione

Per l'ITE "A. Lucifero" Prof. ssa Margherita TARZIA Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" Prof.ssa Rossana PERRI COMPITI DEL REFERENTE: • Svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale; • Gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.); • Supportare la progettazione didattica integrata e la relativa

2



formazione in servizio; • Ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; • Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.

Referente per le attività motorie e sportive

Prof. Gaetano CAPRIA COMPITI DEL REFERENTE:
-Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; - Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; - Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; -Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; -Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; -Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.

1

Referente per l'educazione alla salute

Per l'ITE "A. Lucifero": Prof. Mario FOGLIA Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof. ssa Vincenza RUBINO COMPITI DEL REFERENTE: • Svolgere con puntualità tutte le mansioni connesse al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure di sistema; • Coordinare i progetti e le attività relativi all'Educazione alla salute e all'alimentazione; • Tenere i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; • Collaborare con gli operatori ASL; • Diffondere le buone prassi.

2

Referente per l'educazione allo sviluppo

Per l'ITE "A. Lucifero": Prof. Antonino RESTUCCIA Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof. ssa Elsa

2



sostenibile

MANCUSO COMPITI DEL REFERENTE: -
Partecipare ad iniziative di informazione/formazione inerenti alla propria area di intervento; - Promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema dello sviluppo sostenibile rivolte agli alunni e/o alle famiglie; - Promuovere iniziative di informazione/formazione del personale scolastico sul tema dell'educazione allo sviluppo sostenibile; - Promuovere la costituzione o l'adesione a reti di scopo tra istituzioni scolastiche per la realizzazione di percorsi condivisi; - Promuovere l'integrazione delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile nella didattica curricolare, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica; - Promuovere progetti di ampliamento dell'offerta formativa inerenti alle tematiche dell'Agenda 2030; - Ricercare buone pratiche e diffonderle fra i docenti dell'Istituto.

Referente LILT

Per l'ITE "A. Lucifero": Prof. Emilio MESORACA
Per l'ITTL/ITMM "m. Ciliberto": Prof.ssa Vincenza RUBINO
COMPITI DEL REFERENTE: • Svolgimento diligente e puntuale di tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando con il Dirigente scolastico e con le figure di sistema; • Coordinamento dei progetti e delle attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; • Curare il raccordo organizzativo con l'Associazione LILT; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto; • Diffusione delle buone prassi; • Monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti; •

2



	Partecipazione agli incontri richiesti dall'incarico attribuito.	
Referente vigilanza divieto di fumo	Per l'ITE "A. Lucifero": Prof.ssa Rossella Poerio Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof. ssa Giuseppina CONCI COMPITI DEL REFERENTE: • Vigilanza all'applicazione del divieto di fumo; • Richiamo all'osservanza dei trasgressori; • Segnalate immediatamente le infrazioni ai soggetti pubblici incaricati di accertare e contestare la violazione compiuta.	2
Referente per la mobilità studentesca	Per l'ITE "A: Lucifero": Prof. ssa Antonella FOSSETTO Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof. ssa Alessandra MESSINA COMPITI DEL REFERENTE: - Si rapporta con lo studente in mobilità; - Predisporre un patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia e studente, chiarendo in questo modo le responsabilità specifiche di tutti i soggetti coinvolti; - supporta i CdC ai fini di una linea di comportamento unitaria.	2
Referente CLIL	Per l'ITE "A. Lucifero" Prof. ssa Antonella FOSSETTO Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" Prof. ssa Alessandra MESSINA COMPITI DEL REFERENTE: - Diffonde la metodologia CLIL tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi CLIL; - Fornisce supporto ai docenti di Disciplina Non Linguistica per la progettazione di percorsi CLIL; - Attiva modalità di lavoro collaborative tra i docenti madrelingua, di lingua straniera e i docenti di Disciplina Non Linguistica; - Prende visione dei materiali divulgati afferenti al CLIL e ai corsi di formazione proposti.	2



Commissione elettorale	<p>Per L'ITE "A. Lucifero": Prof.sse Marcella Lucente, Margherita Tarzia Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof.sse Alessandra Messina, Teresa Pellizzi</p> <p>COMPITI DEL REFERENTE: -Scelta del proprio presidente; -Acquisizione dell'elenco generale del personale in servizio, distinto per componente elettiva, fornito dal dirigente scolastico; -Formazione degli elenchi degli elettori; -Esame di eventuali ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi; -Affissione delle liste degli elettori nei locali del seggio; - Definizione dei seggi con l'attribuzione dei relativi elettori; -Acquisizione del materiale necessario allo svolgimento delle elezioni fornito dalle istituzioni scolastiche; -Nomina del presidente di seggio; -Organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio; -Raccolta dei dati elettorali parziali dei seggi e riepilogo dei risultati elettorali in relazione alla singola istituzione scolastica; -Redazione del verbale e delle tabelle riassuntive dei risultati; -Comunicazione dei risultati; -Deposito del verbale con le tabelle riassuntive e di tutto il materiale elettorale presso la segreteria dell'istituzione scolastica per la debita conservazione.</p>	4
Referente lettura e biblioteca	<p>Per l'ITE "A. Lucifero": Prof.ssa Caterina VIA Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof.ssa Rossella FRANDINA</p> <p>COMPITI DEL REFERENTE: -</p> <p>Coordinare le iniziative di educazione alla lettura e gli incontri con l'autore; -Diffondere materiali prodotti dagli alunni e buone pratiche per incentivare una didattica che favorisca "Percorsi di Lettura"; -Contattare Enti Locali e Associazioni Culturale per promuovere iniziative ed incontri; - Organizzare eventi culturali e laboratori di</p>	2



lettura e scrittura in collaborazione col DS; -
Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; -
Regolamentare l'uso della biblioteca; -Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; -Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS.

Referente viaggi
d'istruzione

Per l'ITE "A. Lucifero" Prof.ssa Maria Luigia CIMINO FUNZIONI: -Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc....; -Predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite; -Raccogliere i verbali di intersezione/interclasse; -Elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola -Organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; - Curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate; - Gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate; -Calendarizzare le diverse uscite.

2



Referente INVALSI	Per l'ITE "A. Lucifero" Prof.ssa Maria BELLEZZA Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" Prof.ssa Antonella AMODEO FUNZIONI: -Effettuare un controllo del materiale INVALSI; -Effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; -Presenziare la riunione preliminare; -Coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; -Fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.	2
Amministratore di sistema	Prof. Roberto SESTITO FUNZIONI: L'amministratore di sistema riveste un ruolo rilevante all'interno dell'istituzione scolastica. E' una figura essenziale per la sicurezza delle banche dati e la corretta gestione delle reti telematiche; è un esperto chiamato a svolgere delicate funzioni che comportano la concreta capacità di accedere a tutti i dati che transitano sulla rete istituzionale; a lui viene affidato anche il compito di vigilare sul corretto utilizzo dei sistemi informatici dell'Istituto.	1
Referente olimpiadi di italiano	Per l'ITE "A. Lucifero" Prof.ssa Alessandra ARCURI Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto" Prof.ssa Francesca ROMEO FUNZIONI: Coordinare l'attività dalla fase di iscrizione alle gare, alla premiazione finale	2
Referente olimpiadi di scienze	Prof.ssa Lucia DE CARO Per l'ITTL/ITMM: Prof.ssa Elsa MANCUSO FUNZIONI: Coordinare l'attività dalla fase di iscrizione alle gare, alla premiazione finale	2
Referente olimpiadi di fisica	Prof. Alessandro LUCHETTA FUNZIONI: Coordinare l'attività dalla fase di iscrizione alle gare, alla premiazione finale	1



Referente olimpiadi di matematica Prof.ssa Maria BELLEZZA FUNZIONI: Coordinare l'attività dalla fase di iscrizione alle gare, alla premiazione finale 1

Referente bilancio sociale Prof.ssa Maria BELLEZZA Prof. Francesco DESIDERIO FUNZIONI: Coadiuvare il DS nella stesura del Bilancio Sociale, come esito di un processo con il quale l'amministrazione scolastica rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse. Ciò consente ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'Istituzione Scolastica interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. 2

Referente ufficio stampa e social Per l'ITE "A. Lucifero": Prof.ssa Maria Teresa LEUZZI Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof. Massimiliano FRANCO FUNZIONI: -Redige e diffonde comunicati stampa, articoli, interviste agli organi di comunicazione interni ed esterni; - Diffondere i comunicati e il materiale informativo su social e il sito della scuola. 2

Referente Scuola amica UNICEF Prof.ssa Caterina VIA FUNZIONI: -Avrà cura di guidare e monitorare le azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto "SCUOLA AMICA UNICEF" al fine di garantire una educazione di qualità, fondata sulla tutela dei diritti di ogni bambina, bambino e adolescente. 1

Referente educazione civica Per l'ITE "A. Lucifero" Prof.ssa Rosa CORTESE Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof.ssa Eleonora STELLATELLI FUNZIONI: -Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; -Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali 2



autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; -Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; -Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; -Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe; -Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella.

Referente Erasmus Plus

Prof.ssa Messina Alessandra FUNZIONI: - Partecipare ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus; -Curare la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte; -Promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della scuola; -Predispone le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; -Provvedere alla disseminazione del Progetto; -Curare l'eventuale documentazione prevista per il progetto; -Aggiornare il DS sulle comunicazioni delle scuole partner e predisporre piani di accoglienza e mobilità all'estero anche virtualmente; -Verificare,

1



	autovalutare e rendicontare l'attività svolta; - Promuovere il potenziamento linguistico e le competenze trasversali.	
Referente dispersione scolastica	Per l'ITE "A. Lucifero" Prof.ssa Loredana NINARELLO Per l'ITTL/ITMM "M. Ciliberto": Prof.ssa Rossana PERRI FUNZIONI: -Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti la dispersione scolastica; -Opera un puntuale controllo sulla frequenza scolastica sin dall'inizio dell'anno scolastico; -Coordina e supporta i Consigli di classe.	2
Commissione concorsi	Prof. Antonio CACOZZA Prof. Francesco DESIDERIO Prof. Raffaele SCICCHITANO Prof. Roberto SESTITO	4
Referente progetto "Quotidiano in classe"	Prof. Emilio MESORACA COMPITI DEL REFERENTE: Coordinare lo svolgimento dell'attività progettuale	1
Referente planetario	Prof. Pierino DEVONO	1
Referente rapporto con gli Enti esterni	Prof. Alessandro PANUCCI	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	L'attività di potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Lo scopo è potenziare abilità e capacità specifici della disciplina, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

L'attività di potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Lo scopo è potenziare abilità e capacità specifici della disciplina, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

L'attività di potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Lo scopo è potenziare

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

abilità e capacità specifici della disciplina,
attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul
piano contenutistico e disciplinare sia su quello
metodologico.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

L'attività di potenziamento si prefigge l'obiettivo
di avvicinare gli alunni in difficoltà
all'apprendimento, attraverso una maggiore
motivazione, allontanandoli dal rischio
dell'abbandono scolastico e guidandoli
all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle
competenze disciplinari. Lo scopo è potenziare
abilità e capacità specifici della disciplina,
attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul
piano contenutistico e disciplinare sia su quello
metodologico.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sig.ra Nadia SIMONCELLI FUNZIONI: Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Sig.ra Giuseppina NICOLETTI Sig. Antonio PUNZO Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: -Al prelievo della posta elettronica, certificata,



da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; -Consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; - Protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; -Gestione e tenuta del protocollo; -Archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico.

Ufficio acquisti

Sig.ri Francesca SCARRIGLIA e Giovanni BORDA FUNZIONI: - Acquisizione richieste di approvvigionamento e definizione dei contratti di acquisto in esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto -Emissione buoni d'ordine e loro archiviazione con pratica d'acquisto -Tenuta libro inventario generale -Verifica congruità tra merce ordinata e merce consegnata -Adempimenti contabili connessi ai progetti inseriti nel POF

Ufficio per la didattica

Sig. Giuseppe DE FINO FUNZIONI: Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione della didattica ed in particolar modo: - Gestione del programma in uso alla scuola sia per l'inserimento che per l'aggiornamento di tutti i dati degli alunni anche sulla piattaforma SIDI e di tutti gli adempimenti di tipo telematico connessi alla gestione degli alunni (produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc.) con tenuta dei relativi registri; -Aggiornamento anagrafe nazionale degli studenti; -Produzione di modulistica e documentale di atti afferenti gli alunni; -Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti; - Compilazioni statistiche della didattica; -Effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola; - Collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche



per le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili; -
Espletamento delle pratiche di infortunio via telematica relative agli alunni così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725. -Tenuta degli atti degli infortuni e contenziosi degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Sig.ri Costanza SARCOMANNO, Anna ZIZZA e Antonio PUNZO
FUNZIONI: Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione del personale della scuola ed in particolar modo: -Compilazione delle graduatorie d'Istituto, espletamento delle convocazioni per il conferimento di supplenze brevi e saltuarie mediante l'utilizzo dalle graduatorie scolastiche con la conseguente compilazione di tutta la modulistica relativa all'assunzione in servizio del personale; -Compilazione dei contratti di lavoro al SIDI con produzione cartacea sottoscritta "tra le parti" e conservata agli atti della scuola; invio dei dati relativi ai contratti stipulati al dipartimento del lavoro ed alla DPT; -Predisposizione delle pratiche L. 104 con emissione del relativo decreto; -Elaborazione e trasmissione agli Enti preposti della pratica TFR al termine dei suddetti contratti di lavoro entro i termini previsti dalla legge; - Espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi connessi alle immissioni in ruolo del personale scolastico nonché alla elaborazione della ricostruzione di carriera ed alle pratiche di pensioni; svolgimento, in caso di assenza della collega di stanza, delle pratiche di infortunio del personale via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725; - Rilascio dei certificati di servizio, anche comprendenti l'inserimento dei servizi di altre scuole, con l'aggiornamento annuale dello stesso; -Richiesta e rilascio dei fascicoli del personale scolastico; tenuta dei registri relativi allo Stato del personale; -Predisposizione delle nomine al personale interno alla scuola efferenti il MOF, i progetti del POF, pratica sportiva ecc.; -Formulazione dei contratti di prestazione d'opera da stipularsi con esperti esterni alla scuola (ad es. contratto del



medico competente, RSPP, formazione ecc.) unitamente alla predisposizione dei relativi registri delle firme di presenza riportanti le attività previste nei contratti di prestazione d'opera; -Registrazione e trasmissione all'Anagrafe delle Prestazioni, nei tempi stabiliti dalla normativa vigente, dei suddetti contratti di lavoro stipulati con esperti; -Espletamento delle pratiche di infortunio del personale via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725. Tenuta degli atti degli infortuni e contenziosi del personale. -Referente circa l'espletamento delle pratiche relative ai prestiti Inpdap e piccoli prestiti; -Gestione e trasmissione al SIDI delle assenze del personale della scuola secondo modalità e tempi stabiliti dalla normativa vigente (malattia, scioperi, ecc.); -Predisposizione delle visite fiscali e degli adempimenti connessi ad esse; -Elaborazione dei decreti di assenza dal servizio (ferie, malattia ecc.), così come previsto dal CCNL in vigore con invio alla DPT e/o consegna all'ufficio di contabilità della scuola, dei decreti che prevedono decurtazioni stipendiali.

Tirocinanti

Sig.ra Ernestina Marzia ARCURI FUNZIONE: Addetta al protocollo e smistamento documenti Sig. Maurizio ASSISI FUNZIONE: Addetto all'installazione, manutenzione e riparazione apparecchiature informatiche Sig. Giuseppe CAPULLI FUNZIONE: Addetto alla manutenzione del verde Sig. Antonio CIAMPA FUNZIONE: Addetto alla sorveglianza e professioni assimilate Sig. Salvatore CIRILLO FUNZIONE: Addetto alla sorveglianza e professioni assimilate Sig. Paolo DE MARCO FUNZIONE: Manovale e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate Sig.ra Iole FAZIO FUNZIONE: Addetto alla gestione del personale Sig. Antonio Raffaele GIUDA FUNZIONE: Manovale e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate Sig.ra Valentina GUERRIERO FUNZIONE: Addetta a funzione di segreteria (Ufficio Didattica) Sig. Arnaldo GUERRINI FUNZIONE: Manovale e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate Sig.ra Maria Luisa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

GULLA FUNZIONE: Addetta a funzione di segreteria (Ufficio Personale) Sig. Simone MACHEDA FUNZIONE: Addetto alla manutenzione del verde Sig. Mario MUNGARI FUNZIONE: Addetto alla manutenzione del verde Sig.ra Rossella NINARELLO FUNZIONE: Addetta alla gestione del personale Sig. Giuseppe SPINALI FUNZIONE: Addetto alla sorveglianza e professioni assimilate

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://istitutonauticokr.edu.it/>

Amministrazione digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE EQUILIBRI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete di biblioteche scolastiche, presenti nella città di Crotone e provincia, in collaborazione fra di loro, per favorire l'avvicinarsi degli alunni alla lettura. Nel corso dell'anno le diverse scuole programmano dei momenti di lettura collettiva su tematiche stabilite all'inizio dell'anno scolastico.

Gli incontri previsti nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 sono i seguenti:

1° APPUNTAMENTO: LETTURE AL CASTELLO

Attività da svolgere al Castello di Crotone suddiviso in più incontri tra il 15 ottobre e il 15 novembre



in rete fra scuole. Saranno proposte letture ad alta voce di libri che parlano del Medio Evo, di Re e Regine, di Principi e Principesse, di draghi e mostri, di re Artù e dei Cavalieri della tavola rotonda.

2° APPUNTAMENTO: LA POESIA VOLA OLTRE IL FILO SPINATO

Tra il 15 e il 31 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, si propone di realizzare un laboratorio di lettura presso il campo di concentramento di Ferramonti di Tarsia (CS). Il laboratorio è aperto alle poesie in lingue straniere, studiate nei vari istituti, per la possibilità che offre di far dialogare alunni di varie età con le lingue, con la poesia, con la musica e le altre arti. Nel caso in cui non si riesca a programmare l'uscita si procederà con l'organizzazione della giornata della memoria a scuola, con un recital di poesie e musica.

3° APPUNTAMENTO: DIAMO VOCE ALLE DONNE

L'attività, prevista nel mese di marzo in occasione della Giornata della donna, si propone di dar voce a personaggi femminili, anche del nostro territorio, attraverso brevi filmati per recuperare la memoria.

4° APPUNTAMENTO: DEDICATO A MADRE TERRA

Tra il 21 marzo e il 21 aprile, ciascun insegnante dedicherà del tempo alla lettura di "Pagine per l'ambiente" sul tema dell'ambiente e della sostenibilità. Le proposte dell'Associazione tra cui scegliere sono:

- Maratona poetica dedicata a Madre Terra
- Lettura dei testi di Greta Thunberg
- Lettura di un libro che parla di ambiente
- Creazione di un'antologia di articoli di giornale sull'ambiente
- Creazione di un'antologia poetica sull'ambiente

5° APPUNTAMENTO: STORIE DI RESISTENZA, DI CORAGGIO E DI SCELTE

Le attività relative a questo appuntamento, previste tra il 1 aprile e il 30 aprile, avranno inizio nel mese di novembre con la visione di un lavoro cinematografico, realizzato da Adelmo Cervi, nipote dei tristemente famosi fratelli Cervi, da cui partire per approfondire e riflettere sul tema della Resistenza con la collaborazione della Sez. Anpi di Crotona. Le attività proposte sono:

- Letture di libri e racconti



-Scrittura della storia del partigiano crotonese Giulio Nicoletta

6° APPUNTAMENTO: FESTA DEL LIBRO

Attività varie di promozione della lettura anche fuori dall'Istituto scolastico da effettuarsi nel mese di maggio.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una realtà nata nel dicembre 2019 e che ad oggi ingloba più di 800 scuole su tutto il territorio nazionale: l'obiettivo è quello di dedicare percorsi ad hoc al riciclo, alla riduzione dell'uso della plastica, alla raccolta differenziata, alla preferenza per i prodotti biodegradabili, in una parola all'ambiente inteso "nel suo insieme", come "benessere esterno e al contempo benessere anche interiore".

Denominazione della rete: RETE "PRISMA"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Prisma" - Prima Rete Italiana per la Sorveglianza di Meteore e Atmosfera - Rete di stazioni per la sorveglianza automatica del cielo e l'osservazione di meteore brillanti (fireball o bolidi), è stata creata nel 2016 su iniziativa dell'INAF (Osservatorio Astrofisico di Torino, con la collaborazione di altri istituti INAF, Università, Scuole, planetari e gruppi astrofili.

E' costituita attualmente da 60 telecamere all-sky sparse su tutto il territorio nazionale. Prisma opera in sinergia con la rete francese FRIPON nella prospettiva di costruire un moderno network europeo per l'osservazione dei bolidi. È grazie alle osservazioni strumentali di PRISMA che è stata trovata la meteorite Cavezzo.

**Denominazione della rete: "S.F.I.D.A. (educativa) 4.0 -
Rete P.I.R.I.A.**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"S.F.I.D.A. (educativa) 4.0 - P.I.R.I.A. - Scuola in Full Immersion in Didattica Aumentata - Progettiamo Insieme la Rete per Investire sull'Avvenire" è la rete nazionale sulle metodologie didattiche innovative costituita dalle scuole di titolarità dei membri EFT della Calabria.

La scuola capofila è l'Istituto Tecnico Economico "Raffaele Piria" di Reggio Calabria, da cui il progetto prende il nome, in rete con l'USR Calabria, il FutureLab Severi di Gioia Tauro e le altre scuole di titolarità dei membri EFT:

- Liceo Scientifico "Volta" di Reggio Calabria
- IIS - ITG e ITI di Vibo Valentia
- IIS "M. Ciliberto - A. Lucifero" di Crotone
- Primo Circolo Didattico - Scuola Primaria (Piazza Indipendenza) Castrovillari.

Il progetto ha il fine di creare un sistema sinergico tra scuola, agenzie educative, enti, associazioni, e tutti gli attori della comunità educante del territorio locale e nazionale, in rete per promuovere i principi e gli obiettivi dell'innovazione metodologico-didattica e digitale, sia per studenti che per docenti, con particolare attenzione a pensiero computazionale, coding e robotica educativa,



intelligenza artificiale e media education funzionali alla formazione di una consapevole cittadinanza digitale. L'azione formativa, pedagogica ed educativa è atta a vincere la "sfida educativa" odierna, sostenendo sul territorio nazionale la diffusione dell'innovazione metodologica, didattica e digitale nelle scuole, con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del piano nazionale per la scuola digitale e facilitando la disseminazione delle buone pratiche nazionali di didattica innovativa e digitale nell'ambito di iniziative territoriali, che siano funzionali per la creazione della sinergia educativa ottimale anche in funzione delle opportunità di inserimento lavorativo negli ambiti relativi all'ICT.

Denominazione della rete: PROGETTO QU@LITÀ 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Ciliberto è promotore del Progetto Nazionale Qu@lità 4.0 in fase di realizzazione con la partnership degli istituti: IISS "Amerigo Vespucci" di Gallipoli, ITN "Duca degli Abruzzi" di Napoli, ITN "Tommaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste, l'IIS "Volterra-Elia" di Ancona e l'ITTL "Gioeni Trabia" di Palermo.

Il progetto, avviato ufficialmente nella sede del Miurin Viale Trastevere a Roma l'8



settembre 2017, ha lo scopo di realizzare modelli di prove esperte da poter utilizzare per la valutazione della formazione degli allievi dei nautici, l'implementazione delle competenze in lingua inglese, anche mediante l'utilizzo di corsi Marlins, l'implementazione delle competenze in Diritto Marittimo, la creazione di JobCenter all'interno di ogni istituto della Rete Nazionale dei Nautici.

All'interno di ciascun istituto della Rete Qu@lità 4.0 è prevista la creazione di un gruppo di 6 docenti - ciascuno per le discipline Lingua Inglese, Matematica e Complementi di Matematica, Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione, Meccanica e Macchine, Diritto, Scienze della Navigazione, Logistica - che avranno il compito di predisporre delle prove esperte adatte alla propria realtà scolastica e coerenti con gli obiettivi nazionali della formazione nautica.

Nell'ambito del Progetto Nazionale [Qu@lità4.0](#), l'istituto Ciliberto è capofila per la Calabria e la Basilicata jonica relativamente agli istituti

- IIS "Enrico Fermi" - Bagnara Calabria (RC)
- IIS "N.Green-Falcone Borsellino" - Corigliano calabro (CS)
- IIS "Severi-Guerrisi" - Gioia tauro (RC)
- IIS "Petrucci-Ferraris - Maresca" - Catanzaro (CZ) IC Omnicomprensivo - Pizzo calabro (VV)
- IIS "Pietro Mazzone" - Roccella Jonica (RC)

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA IIS CILIBERTO - LUCIFERO DI CROTONE E CPIA - CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI CROTONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di creare percorsi extracurricolari di apprendimento.

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università degli studi di Bari "A. Moro"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO) .

Il Tirocinio curriculare e professionalizzante è un sistema di opportunità per integrare conoscenze teoriche con conoscenze pratiche per l'apprendimento e lo sviluppo di competenze professionali e non costituisce rapporto di lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione SIMEUP Crotone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Associazione senza scopo di lucro SIMEUP Crotone si occupa di effettuare corsi BLS (Abilitanti all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno) e Primo Soccorso Aziendale presso la struttura scolastica, mediante istruttori accreditati in Regione Calabria.

Denominazione della rete: **Convenzione con ASOC (A Scuola di OpenCoesione)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



A Scuola di OpenCoesione (**ASOC**) è un percorso didattico innovativo, valevole anche come percorso PCTO, finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

Denominazione della rete: **RETE ASSONAUTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

L'Associazione si occupa di attività necessarie allo sviluppo della nautica da diporto, di promozione del turismo nautico e tutte le attività economiche, produttive e sociali ad esso collegate e collabora a qualificare ed incrementare con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Crotona attività nel settore nautico.



Denominazione della rete: **Convenzione con JOBEL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

Il Consorzio di Cooperative Sociali "Jobel" è nato nel 2006 con l'obiettivo di dare vita, nella città di Crotona, a un nuovo modello di impresa sociale che valorizza le capacità dei singoli individui (anziani, minori, giovani donne, malati psichici, immigrati, ex detenuti, soggetti svantaggiati) rendendoli parte integrante di un'economia sociale fondata sui principi di giustizia sociale, legalità e professionalità.



Denominazione della rete: **Convenzione con Fondazione Kairòs – ETS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO) .

La Fondazione Kairòs – ETS si impegna ad accogliere e far partecipare a titolo gratuito alla propria attività di progettazione e studio di fattibilità della ricostruzione di una trireme greca, che la Fondazione ha affidato al Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi Federico II di Napoli, rappresentato dal prof. Nicola Bianco, un numero di studenti, da stabilire nell'A.S., 2022/2023, in P.C.T.O. su proposta dell'Istituto d'Istruzione Superiore "M. Ciliberto – A. Lucifero".



Denominazione della rete: **Convenzione SNS per brevetto bagnino**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha come scopo l'ottenimento dell'abilitazione professionale come "Bagnino di Salvataggio".

Il corso per l'abilitazione alla professione di "Bagnino di Salvataggio" viene svolto da "Istruttori nelle Arti Marinaresche per il Salvataggio" della S.N.S. altamente qualificati e da un Medico.

Il programma del Corso si articola in lezioni teoriche e pratiche.

Diversi sono gli argomenti che, di volta in volta, vengono affrontati dagli Istruttori all'interno di specifiche lezioni formative. Oltre alle nozioni teoriche (meteorologia, ordinanza della Capitaneria di Porto, trattamento dell'acqua in piscina, etc.) gli allievi vengono preparati con prove pratiche (salvataggio a nuoto, voga, nodi, primo soccorso). Al termine del periodo formativo i corsisti "aspiranti Bagnini di Salvataggio" sosterranno l'esame di abilitazione previsto



dalla normativa vigente.

Denominazione della rete: Convenzione con Envì Srl

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

ENVì group è la holding che detiene le partecipazioni delle società:

Salvaguardia Ambientale S.p.A.

eWaste S.r.l.

Ekrò S.c.a r.l.

Sovreco S.p.A.

FC Crotone S.r.l.

Le prime quattro aziende esercitano la loro attività nel settore "ambiente" ed "energia", riuscendo a compiere tutti i servizi dell'intero ciclo dei rifiuti, dalla caratterizzazione alla raccolta-trasporto fino allo



smaltimento-recupero dei rifiuti, inclusa la produzione di energia da fonti rinnovabili.

ENVÌ group adotta un protocollo organizzativo rispondente al modello 231/2001.

L'innovazione è il riferimento principale del gruppo nelle strategie di sviluppo dei settori ad alto potenziale, come l'ambiente e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Per questo motivo, ENVÌ group continua ad investire in progetti di ricerca e sviluppo sperimentale con l'ausilio delle competenze tecnico-scientifiche e specialistiche di Università e Istituti di ricerca.

Denominazione della rete: **Convenzione tra la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).



Denominazione della rete: **Convenzione con la Lega navale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

La Lega Navale Italiana ha lo scopo di diffondere nel popolo italiano, in particolare fra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinaro e la conoscenza dei problemi marittimi, agli effetti della partecipazione dei cittadini allo sviluppo ed al progresso di tutte le forme di attività nazionali che hanno sul mare il loro campo ed il loro mezzo di azione.

La Lega Navale Italiana favorisce la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne e sviluppa le iniziative promozionali, culturali, naturalistiche, sportive e didattiche idonee al conseguimento degli scopi dell'associazione. Essa promuove e sostiene la pratica del diporto e delle attività nautiche.



Nello svolgimento delle sue attività, la L.N.I. opera di concerto con le amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, con le Federazioni sportive del C.O.N.I. e con le Leghe Navali Marittime straniere.

Denominazione della rete: **Convenzione con Club Velico Crotone**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

Il Club Velico Crotone nasce come società sportiva affiliata principalmente al CONI e alla Federazione Italiana Vela, ma in pochissimo tempo, è divenuto luogo di aggregazione di famiglie, giovani, scuole, incarnando pienamente il ruolo di comunità educante. Il circolo nautico è impegnato



NON SOLO nell'iniziazione alla pratica della vela di bambini, ragazzi e adulti; nella formazione di squadre agonistiche nelle classi Optimist, Laser, Hansa (classe paralimpica), Kitesurf, nella realizzazione di forme di integrazione, sempre attraverso la vela, di bambini e ragazzi diversamente abili e minori a rischio, ma si sforza anche di offrire alla città un'apertura mentale verso tutte le conoscenze.

Denominazione della rete: **Convenzione con Istituto Teologico Calabro "S. Pio X"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'ITC "S. Pio X" intende incrementare attività di tirocinio, ritenute utili momenti formativi, al fine di sviluppare adeguate forme di raccordo tra mondo della formazione e realtà professionale.



Denominazione della rete: **Convenzione con MANAGERITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

Manageritalia è la Federazione nazionale dei dirigenti, quadri ed executive professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato che rappresenta, in Italia, oltre 38.000 manager e alte professionalità del terziario con l'obiettivo primario di tutelarli e di promuovere il loro ruolo e di contribuire - insieme alle istituzioni politiche e alle organizzazioni economiche, sociali e culturali, nazionali ed internazionali - alla crescita economica e al progresso sociale del paese.

Attraverso un sistema decisionale democraticamente eletto e rappresentativo delle sue **13 associazioni**



territoriali e una dedicata agli Executive Professional e un sistema organizzativo volto a rendere più condivisa e partecipata la vita associativa, Manageritalia opera a livello nazionale e locale rappresentando gli associati nella stipula dei contratti collettivi, nelle vertenze collettive e nei rapporti con enti, autorità e istituzioni.

Denominazione della rete: Convenzione con ACIS (Aviation Consulting & Industrial Services)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

Denominazione della rete: Convenzione con AIA-Figc (Associazione Italiana Arbitri)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

AIA è la settima componente della Federazione Italiano Giuoco Calcio. Si occupa del reclutamento, della formazione, della gestione tecnica, associativa e disciplinare degli arbitri di calcio italiani. Essa realizza anche attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, al fine di favorire processi di crescita utili alla prevenzione della **dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile**. I progetti elaborati vengono realizzati in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, gli Enti locali e con le altre agenzie educative dei territori.

Denominazione della rete: **Convenzione con ARPACAL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

L'Agenzia Arpacal, attraverso i Servizi Tematici e Laboratoristici, svolge prioritariamente attività di controllo e monitoraggio delle matrici ambientali e supporto e consulenza tecnico-scientifica a Enti Locali e Aziende Sanitarie per l'attuazione dei compiti loro attribuiti dalla legislazione nel campo della prevenzione e della tutela ambientale.

L'Agenzia è altresì inserita in piani e programmi di monitoraggio nazionali, alcuni dei quali sono finanziati dal Ministero dell'Ambiente. E' in grado di elaborare e attuare progetti scientifici e di realizzarli anche in collaborazione con le Università.

Denominazione della rete: Convenzione con ANPAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) coordina la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione. Per questo mette in campo strumenti e metodologie a supporto degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione con la Società Benefit civicaMente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

La Società si occupa di promuovere saperi e competenze innovative verso il mondo della scuola per un impatto positivo sulla generazione e sulla società del futuro.

Produrre un impatto positivo sul mondo della scuola è da sempre un obiettivo primario per CivicaMente e la sua piattaforma **Educazione Digitale**: la trasformazione in Società Benefit suggella l'impegno nello sviluppo di un modello più avanzato di impatto su shareholders e stakeholders. Essere parte del movimento globale di Purpose Driven Businesses significa essere tra le aziende protagoniste del cambiamento economico e sociale con un contributo specifico, quello dell'educazione e della formazione delle future generazioni.

CivicaMente è una società specializzata nell'uso della tecnologia digitale per sviluppare campagne di sensibilizzazione, soluzioni digitali per l'alternanza scuola-lavoro (PCTO), progetti di collaborazione transnazionale Erasmus+ per lo scambio di buone prassi, concorsi scolastici e operazioni di dissemination mirate sugli istituti scolastici.

Denominazione della rete: Convenzione con



L'Associazione ASTER

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione ASTER opera da anni nel settore dell'orientamento con interventi specifici e di altro profilo culturale dedicati in primis agli studenti che si accingono alla scelta degli studi superiori e a tutti gli attori coinvolti in questo grande processo quali docenti, professionisti e famiglie.

A tale scopo ha dato vita al Centro di Orientamento Permanente: un'opportunità unica per gli studenti che si confrontano con il passaggio cruciale dalla scuola al mondo universitario e professionale e per i professionisti del mondo della scuola che intendono approfondire la tematica dell'orientamento e mettersi al servizio della causa con competenza e profondità.

Denominazione della rete: Convenzione con ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

L'Enac è uno dei principali attori dell'azione proattiva mirata a favorire lo sviluppo dell'Aviazione Civile.

Denominazione della rete: Convenzione CAMBRIDGE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione è finalizzata all'ottenimento delle Certificazioni Cambridge English. Queste ultime rispecchiano un livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening.

Denominazione della rete: Convenzione con la Fondazione FEDUF

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La FEduF è stata costituita su iniziativa dell'A.B.I. per promuovere l'Educazione Finanziaria, nel più ampio concetto di educazione alla Cittadinanza Economica e di tutela del diritto al risparmio sancito dall'art. 47 della Costituzione. La Fondazione, in collaborazione con il MI, promuove la diffusione dell'educazione finanziaria nelle scuole di ogni ordine e grado del Paese. Le iniziative sono sviluppate con l'obiettivo di favorire la diffusione di competenze di cittadinanza economica e di coinvolgere gli studenti attraverso approcci divulgativi e innovativi.

Denominazione della rete: Convenzione con Erasmus+

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Erasmus+ sostiene la crescita di quanti lavorano nel settore dell'istruzione e della formazione



professionale mediante periodi di formazione all'estero come tirocini, attività di job shadowing o periodi di osservazione presso un istituto o un'altra organizzazione pertinente con sede in un paese Erasmus+.

Denominazione della rete: RETE "BARBIANA 2040"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse in merito all'approccio educativo di Don Lorenzo Milani e ai laboratori di scrittura collettiva nelle classi, già denominati Progetto Barbiana 2040, attivati negli istituti scolastici predetti, di conoscere, condividere, implementare e riflettere intorno alle esperienze didattico-metodologiche attraverso

- progettazione condivisa e confronto in merito all'approccio educativo di Don Lorenzo Milani e laboratori di scrittura collettiva nelle classi
- condivisione di materiali ed esperienze
- condivisione di momenti e percorsi formativi specifici
- cura dei rapporti con agenzie esterne
- diffusione e disseminazione del Progetto Barbiana 2040



Denominazione della rete: RETE NAUTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete RE.NA. si pone come obiettivo primario quello della diffusione della consapevolezza che il mare e l'indotto ad esso collegato, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare stesso e delle acque Interne, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le scuole aderenti, possa rappresentare volano per lo sviluppo professionale degli allievi, contribuendo a colmare il gap esistente tra le filiera formativa e la filiera produttiva, divenendo un polo di riferimento per il settore marittimo, che offre servizi al territorio. Essa si innesta su un sistema, quello Nazionale di gestione della Qualità per la Formazione Marittima (Quali.For.Ma), cui aderiscono tutte le istituzioni scolastiche statali del territorio nazionale che erogano i percorsi dell'indirizzo Trasporti e Logistica, opzioni "Conduzione del mezzo navale" e "Conduzioni di apparati e impianti marittimi", che è il complesso delle sedi, delle risorse che afferiscono alla formazione per le figure professionali di Allievo ufficiale di coperta e Allievo ufficiale di macchina.

Pertanto le finalità della Rete sono: Rete Nazionale dei Nautici d'Italia



- Sostenere la crescita e la qualità dell'offerta formativa degli istituti partecipanti per la Customer Satisfaction di studenti e famiglie.
- Diffondere la cultura della qualità a tutta la filiera formativa del settore marittimo, sia sotto il profilo curricolare, che tecnologico, che strumentale.
- Utilizzare un sistema di monitoraggio delle attività formative al fine di sostenere, mantenere e migliorare la qualità dell'offerta formativa e delle competenze in uscita possedute dagli studenti.
- Favorire la piena realizzazione dei diritti di cittadinanza, d'integrazione attraverso la collaborazione ed il supporto reciproco tra le istituzioni della Rete, accordi di corresponsabilità tra scuole, Enti Locali, Aziende del sistema produttivo di riferimento, Organizzazioni socialmente condivise.
- Incentivare e potenziare le attività di "PCTO" "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" attraverso intese ed accordi con le aziende di filiera con Enti inseriti nel contesto culturale, sociale ed economico delle varie realtà territoriali.
- Aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali e a percorsi integrati e/o sperimentali in collaborazione con Università, Associazioni, Fondazioni ed Istituti di Ricerca.
- Promuovere attività di ricerca, progettazione, formazione e aggiornamento dei docenti.
- Favorire lo sviluppo della didattica diretta alla formazione e alla crescita delle professionalità, in coerenza con le richieste dal mercato del lavoro, anche attraverso l'individuazione di nuove figure professionali del settore marittimo, della nautica e della logistica, che scaturiscono dal confronto con le realtà produttive del settore;
- Favorire la condivisione di strutture e laboratori in possesso alle scuole (simulatori, imbarcazioni, attrezzature tecnologiche) a supporto degli Istituti meno forniti o di nuova costituzione
- Costituire un Osservatorio sui dati occupazionali post-diploma degli studenti in uscita degli Istituti della rete allo scopo di valutare periodicamente l'efficacia del percorso formativo anche nella ricaduta occupazionale dei diplomati.

Denominazione della rete: RETE AERONAUTICI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intento della rete è quello di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione.

L'associazione è indipendente e senza fini di lucro, e ha inoltre lo scopo di promuovere attività di formazione, aggiornamento e di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale, nell'ambito delle Costruzioni Aeronautiche; inoltre sono previste attività di job shadowing, scambi tra studenti e docenti, co-progettazione di percorsi, partecipazione a progetti europei.

L'accordo di rete è finalizzato anche al coinvolgimento nella didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari condivisi sia di enti pubblici e privati sia dell'industria aeronautica nazionale e internazionale.

L'attività della Rete si svolge secondo un progetto elaborato e condiviso dai Dirigenti Scolastici delle scuole collegate in rete e alle indicazioni dei medesimi in relazione alle esigenze rilevate nelle diverse scuole aderenti alla Rete.



Denominazione della rete: RETE MECCATRONICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si prefigge di promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale di settore.

Essa ha come obiettivo quello di elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzata a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria e ITS riconducibili all'area meccanica mecatronica e automazione.

L'intento è quello di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curricolo degli studenti, attivare percorsi di formazione specifica per i docenti e rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale.

I primi Obiettivi della rete:

1. Ripensare oggi il rapporto tra scuola-mondo del lavoro: una discussione tra le scuole e con il sistema



delle imprese

2. Sulla possibilità, i limiti, il valore delle esperienze di alternanza scuola- mondo del lavoro
3. Cosa conservare e cosa modificare oggi?

Denominazione della rete: **CTS (COMITATO TECNICO SCIENTIFICO)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comitato Tecnico Scientifico, meglio noto come con l'acronimo di CTS, è un



organismo di consulenza di un istituto di istruzione superiore con ruolo propositivo.

I compiti del CTS sono:

- esercitare una funzione consultiva e propositiva in ordine all'attività di programmazione e innovazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto e consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro, delle professioni e dell'Università.
- esercitare una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione, all'innovazione didattica dell'Istituto, formulando proposte e pareri al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto; al fine di promuovere una solida cultura tecnico-scientifica e professionale, anche collaborando ad iniziative mirate di aggiornamento e formazione.
- avere funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità dell'Istituto, intesi come possibilità di articolare in opzioni le aree di indirizzo, per meglio corrispondere alle esigenze formative del territorio.
- perseguire l'intento di rafforzare il raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni culturali e tecnico-professionali espressi dal mondo produttivo e dall'Università, ponendo particolare attenzione ai progetti di alternanza scuola-lavoro.
- collaborare con gli enti del territorio all'analisi aggiornata dei fabbisogni di professionalità emergenti in relazione allo sviluppo e alla diffusione delle innovazioni tecnologiche nelle professioni.
- esprimere parere su ogni altra questione che venga sottoposta dal Presidente e dai suoi componenti, in modo particolare dai membri rappresentativi.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo rete di scopo "**RETE FORMAZIONE ATA**", è un accordo stipulato tra le istituzioni scolastiche, che ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA). Come previsto dalla Legge 107/2015, con l'accordo rete di scopo le scuole potranno esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani Triennale dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. L'accordo RETE FORMAZIONE ATA eroga formazione e assistenza da remoto grazie all'utilizzo delle piattaforme di collegamento da remoto e ai canali di assistenza dedicati.

Denominazione della rete: Patto locale per la lettura della città di Crotona

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, che sarà realizzato in rete con l'Amministrazione comunale di Crotona, si propone:

- di collaborare nella realizzazione di iniziative e progetti di promozione della lettura organizzate sul territorio;

- di sostenere il Comune di Crotona nei suoi interventi volti ad incentivare la lettura e promuovere e diffondere le attività organizzate

Denominazione della rete: Convenzione con AVIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

Attraverso l'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue), che raggruppa coloro che donano gratuitamente e volontariamente il proprio sangue a favore dei malati, si vuole promuovere la tutela della salute del donatore e del ricevente. Gli alunni saranno formati sull'importanza dell'educazione sanitaria, dei controlli medici periodici e della prevenzione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES

L'attività riguarda moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'OFFERTA FORMATIVA



□ strategie didattiche innovative; □ la motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni; □ gestione degli alunni in difficoltà; □ didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; □ percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva; □ prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); □ approfondimento lingua inglese □ formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); □ tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR Lazio e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale - ICT

□ didattica e nuove tecnologie; □ utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite; □ utilizzo della LIM e degli Schermi multimediali interattivi; □ utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali; □ utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD; □ le



competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica per AMBITI DISCIPLINARI

□ Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

□ Procedimenti amministrativi; □ Normativa Privacy a scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

□ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; □ Assistenza alla persona.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Procedimenti amministrativi e normativa Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: □ i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; □ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)



SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: □ i corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; □ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

FORMAZIONE DIGITALE - ICT

Descrizione dell'attività di formazione Segreteria digitale e dematerializzazione



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: □ i corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; □ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)